

ANNUAL REPORT 2012



AEROPORTI DI PUGLIA

ANNUAL REPORT 2012



AEROPORTI DI PUGLIA





Ria

Grant Thornton

An instinct for growth™

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(ai sensi dell'art.14 del D.M. 12.11.1997, n 521 e dell'art.14 del D.Lgs 27.1.2010, n.39)

Ria Grant Thornton S.p.A.

Via De Rossi, 102
70122 Bari
Italy

Agli Azionisti
degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

T +39 080 52 40 301
F +39 080 52 16 706
E info.bari@ria.it.gt.com
www.ria-grantthornton.it

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Bari, 1 marzo 2013

Ria Grant Thornton S.p.A.


Giovanni Palasciano
Partner

Società di revisione e organizzazione contabile

Sede Legale: Corso Sempione, 30 - 20154 Milano - Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e P.IVA n° 02342440399, R.E.A. 1965420

Albo Speciale CONSOB - Capitale Sociale € 1.510.010 di cui versato € 1.303.760

Uffici: Ancona, Bari, Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Perugia, Pescara, Rimini, Roma, Torino, Trento

Ria Grant Thornton S.p.A. is a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership. Services are delivered independently by the member firms.





PROGETTO DI BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2012



Registro Imprese 03094610726

Rea BA - 0243199

Codice fiscale e Partita IVA 03094610726

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Sede in VIALE ENZO FERRARI S.N. - 70128 BARI (BA)

Capitale Sociale Euro 12.950.000,00 I.V.

Amministratore Unico:

Domenico Di Paola

Collegio Sindacale:

Maria Carone	Presidente
Giovanni Greco	Sindaco effettivo
Salvatore Castellaneta	Sindaco effettivo
Mario Tagarelli	Sindaco effettivo
Leonardo Volpicella	Sindaco effettivo
Antonio Tritto	Sindaco supplente
Michele Morgese	Sindaco supplente

Società di Revisione e Certificazione

Ria Grant Thornton S.p.A.

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01

Francesco D'Alessandro

Bilancio al 31/12/2012

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	243.647	268.238
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.085.633	5.791.905
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	103.281	42.602
7) Altre	477.546	793.749
	5.910.107	6.896.494
II. MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	134.718	145.351
2) Impianti e macchinario	248.458	230.218
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.162.488	1.568.256
4) Altri beni	244.252.321	254.528.666
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	25.149.474	19.164.955
	270.947.459	275.637.446

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
III. FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
<hr/>		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	63.518	62.056
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
	63.518	62.056
	63.518	62.056
<hr/>		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
(valore nominale complessivo)	63.518	62.056
<hr/>		
Totale immobilizzazioni	276.921.084	282.595.996

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
C) Attivo circolante		
I. RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	840.985	794.411
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	840.985	794.411
II. CREDITI		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	48.609.952	36.172.102
- oltre 12 mesi		
	48.609.952	36.172.102
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4 bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	2.079.747	61.810
	2.079.747	61.810

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	1.088.421	1.200.983
- oltre 12 mesi	498.024	373.518
	1.586.445	1.574.501
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	8.776.694	20.755.321
- oltre 12 mesi	2.384.854	2.357.852
	11.161.548	23.113.173
	63.437.692	60.921.586
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	1.726.798	7.044.121
2) Assegni	3.976	
3) Denaro e valori in cassa	87.422	42.202
	1.818.196	7.086.323
Totale attivo circolante	66.096.873	68.802.320

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	738.181	1.560.637
	738.181	1.560.637
Totale attivo	343.756.138	352.958.953
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto		
I. CAPITALE	12.950.000	12.950.000
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI		
III. RISERVA DI RIVALUTAZIONE	232.695	232.695
IV. RISERVA LEGALE	446.269	400.174
V. RISERVE STATUTARIE		
VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII. ALTRE RISERVE		
Riserva straordinaria o facoltativa	3.549.176	2.673.363
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		

Stato patrimoniale passivo	31/12/2012	31/12/2011
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(2)
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Altre...		
	3.549.174	2.673.361
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX. UTILE D'ESERCIZIO	1.015.676	921.908
IX. PERDITA D'ESERCIZIO	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	18.193.814	17.178.138
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	17.885	17.885
3) Altri	5.029.015	5.142.654
Totale fondi per rischi e oneri	5.046.900	5.160.539

Stato patrimoniale passivo	31/12/2012	31/12/2011
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.974.046	2.783.514
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	17.558.377	17.062,155
- oltre 12 mesi	24.910.186	25.135.135
	42.468.563	42.197.290
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		1.353.684
- oltre 12 mesi		
		1.353.684
6) Acconti		
- entro 12 mesi	22.316.520	16.032.666
- oltre 12 mesi		
	22.316.520	16.032.666

Stato patrimoniale passivo	31/12/2012	31/12/2011
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	27.240.408	22.135.726
- oltre 12 mesi		
	27.240.408	22.135.726
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	3.531.712	3.721.827
- oltre 12 mesi		
	3.531.712	3.721.827
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	640.104	639.083
- oltre 12 mesi		
	640.104	639.083

Stato patrimoniale passivo	31/12/2012	31/12/2011
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	28.328.883	38.150.818
- oltre 12 mesi	173.068	214.603
	28.501.951	38.365.421
Totale debiti	124.699.258	124.445.697
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- vari	192.842.120	203.391.065
	192.842.120	203.391.065
Totale passivo	343.756.138	352.958.953

Conti d'ordine	31/12/2012	31/12/2011
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		

Conti d'ordine	31/12/2012	31/12/2011
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo		
altri		
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro		
4) Altri conti d'ordine	3.140.191	1.008.344
Totale conti d'ordine	3.140.191	1.008.344

Conto economico	31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.031.800	54.609.409
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	288.770	504.421
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	5.544.921	13.511.175
- contributi in conto esercizio	10.717.421	10.418.139
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	11.475.732	14.118.930
	27.738.074	38.048.244
Totale valore della produzione	83.058.644	93.162.074
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	794.972	939.972
7) Per servizi	37.223.254	41.294.579
8) Per godimento di beni di terzi	4.561.847	4.317.946
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	13.060.772	12.738.643
b) Oneri sociali	4.104.688	4.177.741
c) Trattamento di fine rapporto	1.001.318	997.093
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		648
	18.166.778	17.914.125

Conto economico	31/12/2012	31/12/2011
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.236.580	4.028.096
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.249.240	15.247.632
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	200.000	3.000.000
	16.685.820	22.275.728
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(46.574)	(94.489)
12) Accantonamento per rischi	100.000	620.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	445.158	371.404
Totale costi della produzione	77.931.255	87.639.265
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	5.127.389	5.522.809
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

Conto economico	31/12/2012	31/12/2011
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	29.675	330.020
	29.675	330.020
	29.675	330.020
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	2.167.186	2.254.361
	2.167.186	2.254.361
17-bis) Utili e Perdite su cambi	3	71
Totale proventi e oneri finanziari	(2.137.508)	(1.924.270)

Conto economico

31/12/2012 31/12/2011

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie 1.162.028 191.596
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro 1

1.162.028 191.597

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie 1.116.816 449.332
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

1.116.816 449.332

Totale delle partite straordinarie**45.212 (257.735)**

Conto economico	31/12/2012	31/12/2011
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	3.035.093	3.340.804
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	2.031.361	3.446.325
b) Imposte differite		(82.514)
c) Imposte anticipate	(11.944)	(944.915)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	2.019.417	2.418.896
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.015.676	921.908



Aeroporti di Puglia S.p.A.

Sede in VIALE ENZO FERRARI S.N. - 70128 BARI (BA)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012

Premessa

La società "Aeroporti di Puglia S.p.A.", costituita in data 8 febbraio 1984, è concessionaria dell'Ente Nazionale Aviazione Civile fino all'11 febbraio 2043 per la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, l'adeguamento, la gestione, la manutenzione e l'uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali di pertinenza dei beni demaniali degli aeroporti pugliesi ("Karol Wojtyla" di Bari, "Aeroporto del Salento" di Brindisi, "Gino Lisa" di Foggia, "M. Arlotta" di Grottaglie), in forza della Convenzione del 25 gennaio 2002, approvata con Decreto Interministeriale del 6 marzo 2003.

Tra le attività sociali rientrano anche la gestione dei servizi di handling, i servizi di controllo di sicurezza relativi a passeggeri, bagagli a mano e da stiva e gli altri servizi *aviation* ed *extra aviation*. La società può, altresì, compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari e finanziarie ritenute utili e necessarie al fine del raggiungimento dell'oggetto sociale.

Criteri di formazione

Il presente bilancio, costituito da stato patrimoniale - conto economico - nota integrativa, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/1998 e dall'articolo 2423, comma 5, c.c.. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Criteri di valutazione

Il presente bilancio, conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è stato redatto, nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano, con chiarezza

al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio. Si è tenuto, altresì, conto dei principi contabili italiani statuiti dall'Ordine professionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili (C.N.D.C.), così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Tutte le operazioni poste in essere direttamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2012 sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma 4, c.c..

Il presente bilancio è stato redatto secondo la forma ed i contenuti previsti dagli articoli 2423, 2426-bis, 2426-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del Codice Civile, così come modificati, integrati e sostituiti nel nuovo Codice delle società ad opera della Riforma del diritto societario (cd. Riforma Vietti). Nella redazione del bilancio sono stati osservati tutti i principi, tra cui:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423-bis, comma 1, n. 1, c.c.);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423-bis, comma 1, n. 1, c.c.);
- si è tenuto conto dei proventi ed oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423-bis, comma 1, n. 3, c.c.). Sono stati considerati i costi di competenza correlati ai ricavi imputati all'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del bilancio stesso (art. 2423-bis, comma 1, n. 4, c.c.);
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423-bis, comma 1, n. 5, c.c.);
- non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423-ter, comma 6, c.c.);
- nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, comma 2, c.c.).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n.18 del Codice civile, si comunica che non sono state emesse dalla società azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e/o titoli, valori simili o strumenti finanziari. Inoltre, ai sensi dell'art. 2447 bis, come richiamato dall'art. 2427 co. 1 n. 20 del Codice civile, si precisa che non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Qui di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più

significative, coerenti con quelli attuati nella redazione dei bilanci degli esercizi precedenti (rif. art. 2427, primo comma, n. 1, c.c.).

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono prive di consistenza fisica identificabile ed in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo sostenuto nell'attivo patrimoniale nel rispetto dell'art. 2426 c.c. ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati a quote costanti lungo la loro vita utile stimata ed imputati direttamente alle singole voci. Si precisa che i relativi valori sono iscritti nell'attivo e sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile come l'attività sia in grado di produrre futuri benefici economici. I costi sostenuti per il marchio d'impresa sono ammortizzati in anni 18 (art. 2426 n. 2).

Le immobilizzazioni materiali sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 c.c., nella voce B II del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisto, computando nello stesso anche i costi e gli oneri accessori.

I costi per manutenzione, aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Tra le immobilizzazioni materiali vi sono i "beni gratuitamente devolvibili" e le "costruzioni leggere" realizzate nell'ambito del sedime aeroportuale ed in normale stato d'uso, in relazione alle quali, sono stati osservati i principi contabili (Oic 16 punto D.VIII).

La società nell'esercizio 2008, ha proceduto alla rivalutazione facoltativa dei beni immobili di cui alla Legge 185/2008, iscrivendo nel medesimo esercizio, ad incremento del patrimonio netto, la derivata riserva di rivalutazione.

Le immobilizzazioni in corso d'esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale è stato scelto il metodo dei risconti passivi.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità d'utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2426 del Codice Civile. Pertanto, le quote d'ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati

rispetto ai precedenti esercizi, ridotti alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

In dettaglio nella sezione B II della presente nota integrativa si leggono i singoli gruppi omogenei dei cespiti che compongono le voci di bilancio.

Aliquote di ammortamento applicabili	
fabbricati	3%
costruzioni leggere	10%
impianti generici	7,5%
impianti specifici	15%
mezzi ed automezzi di rampa	20%
autovetture sociali	25%
attrezzature industriali e commerciali	12%
attrezzature e apparecchiature di pista	31,5%
Macchine d'ufficio	20%
mobili, arredi	12%
Beni gratuitamente devolvibili	
ammodernamento aerostazione	4%
passerelle telescopiche	4%
impianto di smistamento bagagli	4%
apparecchiature radiogene	10%
opera d'arte	5,55%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico, tra i costi della produzione per godimento beni di terzi "- B) 8", i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al futuro valore di realizzo attraverso il fondo di svalutazione, portato direttamente a diminuzione degli stessi, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali del settore aeroportuale. Secondo quanto prescritto dal principio contabile 25 del C.N.D.C., essi accolgono anche i crediti per imposte anticipate, la cui iscrizione si basa sulla ragionevole certezza del loro recupero nei prossimi esercizi.

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte in bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Inoltre i debiti per imposte differite sono iscritti in quanto vi sono probabilità che la passività possa manifestarsi.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente. Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito d'esercizio".

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritte al costo d'acquisto calcolato con il metodo della media ponderata e comunque al minore tra lo stesso costo e il valore di mercato. Non esistono gravami (pegno, ipoteca o altri) relativi alle rimanenze di magazzino.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione, attuando la distinzione tra quelli con scadenza entro l'esercizio e oltre.

Ratei e risconti

Sono contabilizzati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale in applicazione del principio della correlazione dei costi e dei ricavi facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati, in misura adeguata, per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. Nella valutazione del rischio dei contenziosi in corso si è tenuto conto delle informative fornite dai Consulenti di fiducia che assistono la Società.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione, non occasionale, avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore di ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La società provvede ai trasferimenti ai fondi di previdenza integrativa e al fondo di tesoreria Inps secondo le indicazioni del personale dipendente, così come previsto dalla riforma della previdenza complementare in vigore dal 2007.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni della società sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio in base al principio della prudenza e competenza economica.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state calcolate sulla base del reddito imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti; l'imposta dovuta, al netto degli acconti, è esposta nella voce "debiti tributari" ovvero tra i "crediti tributari" allorché gli acconti versati sono risultati in eccedenza rispetto al dovuto. Le stesse considerano il calcolo delle imposte anticipate e differite sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti fiscalmente. Le imposte anticipate sono iscritte solo se vi è la ragionevole certezza della loro recuperabilità; le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse possibilità che tale debito insorga.

Operazioni fuori bilancio

I contratti derivati sono valutati secondo le finalità per cui sono stati posti in essere. In particolare, sono valutati, se di copertura, in modo coerente con le attività/passività coperte, se aventi finalità speculative, al fair value alla data di chiusura dell'esercizio. La società non ha in essere contratti derivati con finalità speculative, ma solo per la copertura dei rischi di oscillazione del tasso di interesse.

Dati essenziali a raffronto esercizi sociali 2012 - 2011 - 2010

Stato Patrimoniale	Bilancio al 31.12.2012	Bilancio al 31.12.2011	Bilancio al 31.12.2010
ATTIVO			
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	276.921.084	282.595.996	292.281.966
C) Attivo circolante	66.096.873	68.802.320	55.824.137
D) Ratei e risconti	738.181	1.560.637	1.672.533
Totale Attivo	343.756.138	352.958.953	349.778.636
PASSIVO			
A) Patrimonio Netto:			
Capitale sociale	12.950.000	12.950.000	12.950.000
Riserve	4.228.138	3.306.230	2.556.224
Utile (perdite) dell'esercizio	1.015.676	921.908	750.005
B) Fondi per rischi e oneri	5.046.900	5.160.539	4.638.592
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	2.974.046	2.783.514	2.553.074
D) Debiti	124.699.258	124.445.697	127.261.338
E) Ratei e risconti	192.842.120	203.391.065	199.069.403
Totale passivo	343.756.138	352.958.953	349.778.636

Conto Economico	Bilancio al 31.12.2012	Bilancio al 31.12.2011	Bilancio al 31.12.2010
A) Valore della produzione	83.058.644	93.162.074	84.513.701
B) Costi della produzione	-77.931.255	-87.639.265	-80.639.324
C) Proventi e oneri finanziari	-2.137.508	-1.924.270	-1.579.074
D) Rettifiche di valore di att. finanziarie	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	45.212	-257.735	543.157
Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.019.417	-2.418.896	-2.088.455
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.015.676	921.908	750.005

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Descrizione	Bari		Brindisi		Foggia		Grottaglie		Totale	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
dirigenti	6	6	1	1					7	7
impiegati	142	137	44	44	8	8	3	3	197	192
operai	79	77	37	39	5	6	3	3	124	125
Totale	227	220	82	84	13	14	6	6	328	324

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello "per il personale di terra del trasporto aereo e delle attività aeroportuali" - Assaeroporti.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

La società al 31.12.2012 non vanta crediti a tale titolo, essendo interamente versato il capitale sociale.

B) Immobilizzazioni

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
5.910.107	6.896.494	(986.387)

La voce in esame iscritta rappresenta costi e spese privi del requisito della materialità aventi utilità pluriennale, la rilevazione è effettuata al costo storico di acquisto al netto del fondo di ammortamento (rif. Art. 2427, comma 1, n. 2, c.c.).

L'ammortamento dei predetti costi è calcolato in quote costanti, in accordo ai principi contabili. Rispetto al decorso esercizio registra complessivamente un decremento di 986 mila euro, rappresentativo della somma algebrica tra incrementi, decrementi ed ammortamenti dell'esercizio. Le variazioni intervenute nella voce in esame, non essendo state eseguite svalutazioni o ripristini di valori, si rilevano dal seguente prospetto (rif. art. 2427, comma 1, nn. 2 e 3-bis, c.c.):

Descrizione	2012	var. %	2011	Differenza
Costi di impianto ed ampliamento	-		-	-
Costi di ricerca e sviluppo	-		-	-
Diritti e brevetti	243.647	-9,17%	268.238	-24.591
Concessioni licenze e marchi	5.085.633	-12,19%	5.791.905	-706.272
Immob.Immat.In corso e acconti	103.281	142,43%	42.602	60.679
Altre immob.Immateriali	477.546	-39,84%	793.749	-316.203
Totale	5.910.107		6.896.494	-986.387

Descrizione costi	Valore 31.12.2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31.12.2012
impianto ed ampliamento	0			0	0
ricerca, sviluppo pubblicità	0			0	0
diritti brevetto industriale e utilizzo opere ingegno	268.238	1.649	0	-26.240	243.647
concessioni, licenze, marchi e diritti sim.	5.791.905	38.980	-89.526	-655.725	5.085.633
immobilizzazioni in corso e acconti	42.602	257.058	-196.379	0	103.281
altre	793.749	245.389	-6.978	-554.615	477.546
Totale	6.896.494	543.076	-292.883	-1.236.580	5.910.107

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Si evidenzia un incremento dovuto principalmente all'aggiornamento dei Piani di Sviluppo Aeroportuale di Bari e Brindisi.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
270.947.459	275.637.446	(4.689.987)

Alla data del 31.12.2012 le immobilizzazioni materiali complessivamente ammontano ad euro 270,9 milioni di euro con un decremento di 4.7 milioni di euro rispetto all'esercizio 2011. Tali valori risultano conseguenti al saldo tra incrementi ed ammortamenti dell'esercizio e sono esposti al netto del fondo di ammortamento. Nel bilancio 2012 non sono state effettuate ri-classificazioni delle immobilizzazioni materiali rispetto al bilancio 2011 (rif. art. 2427, comma 1, n. 2, c.c.). Si è proceduto alla capitalizzazione degli oneri finanziari (articolo 2427, primo comma, n.8, c.c.) riferiti a capitali mutuati destinati a finanziare la realizzazione delle opere infrastrutturali aeroportuali; tale capitalizzazione è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

La società, così come per gli esercizi passati, ha usufruito dell'erogazione di contributi pubblici per gli investimenti infrastrutturali, contabilizzati con il metodo dei risconti passivi. La società prevede di completare le opere in corso nei tempi previsti dalle scadenze nazionali e comunitarie individuate nei programmi di finanziamento.

Si precisa che non sussiste nessuna restrizione o indisponibilità sui cespiti acquisiti con i suindicati contributi c/impianti.

Non si è ritenuto necessaria la costituzione di un fondo manutenzione e ripristino dei beni gratuitamente devolvibili, in considerazione al programmato piano di manutenzioni periodiche alle infrastrutture, che consente di garantire la conservazione del valore dei beni in uso nel tempo e lungo la durata della concessione.

Si rammenta che nel decorso esercizio 2008 la società, verificata l'attendibile previsione di redditività prospettica basata su elementi oggettivi, si è avvalsa delle opportunità offerte dalla legge speciale (decreto 185/08) esclusivamente per rivalutare i valori contabili dei "beni gratuiti".

tamente devolvibili" e delle "costruzioni leggere" rispetto al costo storico d'acquisizione, sensibilmente inferiore al valore di mercato, valore quest'ultimo determinato in base a consistenza, capacità produttiva ed effettiva possibilità economica di utilizzo dei beni stessi. Il valore dei beni rivalutati non eccede il limite individuato in base agli elementi ed ai criteri dettati dalla legge 342/2000 espressamente richiamata dal D.L. 185/2008. Per effetto della rivalutazione in oggetto, la società ha adeguato il valore contabile residuo, lasciando inalterato il periodo di ammortamento dei beni così rivalutati. Nel presente bilancio sono state imputate le quote di ammortamento relative a detti beni che produrranno, per l'effetto, il differimento - nel termine di legge - della deducibilità delle stesse ai fini fiscali. In conseguenza di tale differimento sono state determinate le imposte anticipate.

Con riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 2, c.c., il prospetto che segue illustra, in sintesi, le evoluzioni registrate nel corso dell'esercizio 2012

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Terreni e fabbricati	134.718	-7,32%	145.351	-10.633
Impianti e macchinari	248.458	7,92%	230.218	18.240
Attrezzature	1.162.488	-25,87%	1.568.256	-405.768
Altre immob. materiali	244.252.321	-4,04%	254.528.666	-10.276.345
Immob. materiali in corso e acconti	25.149.474	31,23%	19.164.955	5.984.519
Totale	270.947.459		275.637.446	-4.689.987

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

costo storico	444.796
ammortamenti esercizi precedenti	- 311.415
rivalutazione monetaria:	
rivalutazione costo storico	45.439
rivalutazione fondo ammortamento	- 33.469
saldo al 31.12.2011	145.351
acquisizioni dell'esercizio	39.486
ammortamento beni rivalutati	- 4.494
ammortamenti dell'esercizio	-45.625
saldo al 31.12.2012	134.718

Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

costo storico	546.863
ammortamenti esercizi precedenti	-316.645
saldo al 31.12.2011	230.218
acquisizioni dell'esercizio	67.677
cessioni dell'esercizio	
rettifica fondi	
ammortamenti dell'esercizio	-49.437
saldo al 31.12.2012	248.458

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

costo storico	5.887.949
ammortamenti esercizi precedenti	-4.319.693
saldo al 31.12.2011	1.568.256
acquisizioni dell'esercizio	78.177
cessioni dell'esercizio	0
rettifica fondi	0
ammortamenti dell'esercizio	-483.945
saldo al 31.12.2012	1.162.488

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

costo storico	320.519.091
ammortamenti esercizi precedenti	-72.933.354
rivalutazione monetaria:	
rivalutazione costo storico	9.518.399
rivalutazione fondo ammortamento	- 72.933.354
saldo al 31.12.2011	254.528.666
acquisizioni dell'esercizio	4.396.722
cessioni dell'esercizio	-1.357
rettifica fondi	-5.970
ammortamento beni rivalutati	- 380.736
ammortamenti dell'esercizio	-14.285.004
saldo al 31.12.2012	244.252.321

In detta voce sono ricompresi i beni gratuitamente devolvibili la cui composizione è qui di seguito riportata:

Descrizione	Finanziati dallo Stato: quota coperta da contributi	Finanziati dallo Stato: quota non coperta da contributi	Finanziati da AdP	Acquisiti a titolo gratuito
costo storico	245.155.907	45.136.626	21.151.977	1.532.250
ammortamenti esercizi precedenti	-43.658.496	-8.568.217	- 7.764.609	- 412.051
saldo al 31.12.2011	201.497.411	36.568.409	13.387.368	1.120.199
acquisizioni dell'esercizio	798.158	3.082.935	181.582	
rettifica fondi		-7.370		
rettifiche e riclassifiche	-125.531	125.531		
ammortamenti dell'esercizio	-10.937.905	-2.162.842	-798.580	-91.935
saldo al 31.12.2012	191.232.133	37.606.663	12.770.370	1.028.264

Immobilizzazioni in corso e acconti

Con riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 2, c.c. nella voce "Altre immobilizzazioni materiali in corso" si registrano le seguenti variazioni:

Aeroporto di Bari

Descrizione	al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2012
Ampliamento Aerostazione	1.925.344	4.695.385	-199.228	6.421.501
Centro Polif. Aziendale. Prima Infanzia	1.229.880	100.890	-1.330.770	-
Completamento sede Protezione Civile	665.230	-	-	665.230
Interventi POI "Energie rinnovabili e risparmio energetico"	212.944	239.524	-	452.468
Riconversione aree militari	65.628	424		66.052
Riqualificazione piazzali di sosta Il Settore	20.271	70.211		90.482
Totale BARI	4.119.297	5.106.434	-1.529.998	7.695.733

Aeroporto di Brindisi

Descrizione	al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2012
Ristrutturazione della Caserma VVF	177.396	15.354		192.750
Rifacimento piazzale di sosta e viabilità connessa	205.262	76.490		281.752
Ampliamento sale imbarco aerostazione	26.372	88.967	-26.319	89.020
Riconfigurazione viabilità e ampliamento parcheggi	21.940	31.041		52.981
Totale BRINDISI	430.970	211.852	-26.319	616.503

Aeroporto di Foggia

Descrizione	al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2012
Adeguamento infrastrutture volo TR 15	10.538.824	1.558.038	-8.399	12.088.462
Impianto Fotovoltaico	89.700	6.000	-	95.700
Prolungamento pista di volo RWY 15/33	138.395	90.919		229.314
Totale FOGGIA	10.766.919	1.654.957	-8.399	12.413.476

Aeroporto di Grottaglie (TA)

Descrizione	al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2012
Ristrutturazione edificio della ex Caserma VVF	17.442	-	17.442	17.442
Totale GROTTAGLIE (TA)	17.442	0	17.442	17.442

Descrizione	al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2012
Altre di cui:	3.830.327	1.953.512	-1.529.832	4.406.319
Rete eliportuale pugliese	3.594.078	431.639 -	85.508	3.940.209
Totale generale	19.164.955	8.926.755	2.942.236	25.149.474

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali nell'esercizio 2008, sono state rivalutate in base a leggi speciali (decreto 185/08) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Di seguito è riportata la composizione dei beni oggetto di rivalutazione e il relativo valore residuo.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Fondo Correlato al 31/12/2012	Rivalutazioni nette
Terreni e fabbricati	45.439	37.964	7.475
Altri Beni	9.518.399	2.956.206	6.562.193
Totale	9.563.838	2.994.169	6.569.669

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
63.518	62.056	1.462

Crediti

Trattasi di cauzioni versate nei decorsi esercizi dalla società a garanzia di contratti di somministrazione, utenze e concessioni (art. 2427, primo comma, n. 5, c.c.). Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento di 1.462 euro.

Descrizione	2012	var. %	2011	Differenza
Depositi cauzionali diversi	8.605	40,24%	6.136	2.469
Depositi cauzionali telecom	4.030	-5,75%	4.276	-246
Depositi cauzionali dir. Prov. Pt	5.652	1,91%	5.546	106
Depositi cauzionali tes. Prov.	5.325	0,00%	5.325	-
Depositi cauzionali aqp	37.579	1,51%	37.020	559
Depositi cauzionali enel	2.327	-38,00%	3.753	-1.426
Totale	63.518		62.056	1.462

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie.

C) Attivo circolante**I. RIMANENZE**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
840.985	794.411	46.574

Le rimanenze, valutate al costo d'acquisto come per i decorsi esercizi, ammontano a complessivi 841 mila euro circa. Si rileva un incremento pari a 46 mila euro rispetto al saldo delle stesse alla data del 31.12.2011. Tale incremento è anche collegato all'adeguamento delle scorte per gli impianti AVL di Bari e Brindisi.

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Scorte finali mater. Consumo	531.044	12,56%	471.767	59.277
Scorte finali badges	8.193	467,38%	1.444	6.749
Scorte finali mat. Sanitario	102.611	3,73%	98.917	3.694
Scorte finali carburanti	13.615	102,33%	6.729	6.886
Scorte finali cancelleria	169.517	-17,31%	204.991	-35.474
Scorte final. Tkts restaurant	16.005	51,52%	10.563	5.442
Totale	840.985		794.411	46.574

II. CREDITI

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
63.437.692	60.921.586	2.516.106

Con riferimento all'art. 2427-bis, comma 1, n. 6, c.c. qui di seguito sono specificate e suddivise secondo le scadenze e le componenti dei crediti:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
verso clienti	48.609.952			48.609.952
verso imprese controllate				
verso imprese collegate				
verso controllanti				
per crediti tributari	2.079.747			2.079.747
per imposte anticipate	1.088.421	498.024		1.586.445
verso altri	8.776.694	2.384.854		11.161.548
Totale	60.554.814	2.882.878		63.437.692

Crediti verso clienti

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Crediti v/clienti	43.702.005	13,21%	38.601.685	5.100.320
Crediti v/cli. di dubbio realizzo	480.330	0,00%	480.330	-
Crediti v/cli. Fatt. da emettere	5.217.835	428,88%	986.575	4.231.260
Note di credito da emettere	-6.958	17295,00%	-40	-6.918
Altri crediti v/clienti	2.397.947		-	2.397.947
F.do svalutazione crediti	-3.181.207	-18,36%	-3.896.448	715.241
Totale	48.609.952		36.172.102	12.437.850

La voce "*crediti verso clienti*" (al netto delle note di credito da emettere e al lordo delle fatture da emettere) accoglie i crediti corrispondenti al valore nominale di euro 48,6 milioni di euro, al netto della svalutazione di 3,2 milioni di euro. Il fondo svalutazione crediti, dopo gli utilizzi

per complessivi euro 915 mila e lo stanziamento di euro 200 mila, registra un decremento di euro 715 mila. Sulla base dell'analisi delle procedure in contenzioso nonché, tenendo conto degli esiti del recupero crediti, si è ritenuto adeguare il fondo svalutazione crediti per probabili perdite per ulteriori euro 200 mila; altresì l'utilizzo del predetto fondo è relativo a crediti non recuperabili legati all'esito negativo delle procedure legali in un contesto di congiuntura economica negativa per tutto il settore del trasporto aereo. Si precisa che la composizione della clientela non genera alcuna situazione di effettiva "dipendenza commerciale".

Alla chiusura dell'esercizio non risultano sussistere crediti in valuta.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2011	3.896.448
Utilizzo nell'esercizio	-915.241
Accantonamento esercizio	200.000
Saldo al 31/12/2012	3.181.207

I "*crediti tributari*" sono composti come segue:

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Credito iva	38.011	-26,18%	51.491	-13.480
Credito ires	728.837		-	728.837
Credito irap	197.289		-	197.289
Credito ires dl. 201/2011	1.105.291		-	1.105.291
Credito ritenute lav. autonomi	10.319	0,00%	10.319	-
Totale	2.079.747		61.810	2.017.937

Nella voce "crediti tributari" sono iscritti i crediti compensabili IRES e IRAP rivenienti da maggiori acconti versati relativi all'esercizio 2012.

Il credito IRES ammontante ad Euro 1.105 mila deriva dal cd decreto "salva Italia" che, ai sensi del D.L. 201/2011 convertito in Legge 44/2012, ha previsto la deducibilità dell'IRAP, ai fini delle imposte sui redditi (IRES), relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato [2007/2011]. Si è provveduto a rilevare contabilmente il credito perché nell'esercizio in corso è stata presentata l'istanza di rimborso e pertanto sussiste la ragionevole certezza del credito, anche a seguito del provvedimento direttoriale che ha stabilito i termini e le modalità dell'istanza.

Di concerto, per il principio della competenza, è stata rilevata la sopravvenienza attiva.

I crediti per "imposte anticipate" sono i seguenti:

Descrizione	2012	var. %	2011	Differenza
Crediti per imposte anticipate	1.088.421	-9,37%	1.200.983	-112.562
Crediti per imp. ant. su riv. ne	498.024	33,33%	373.518	124.506
Totale	1.586.445		1.574.501	11.944

Il dettaglio della voce "imposte anticipate" è fornito nella seguente tabella:

Consistenza 31/12/2012

Descrizione	Ires	Irap	Totale
esercizio sociale 2012 = taxa rifiuti urbani da liquidare	15.977,00	2.800,00	18.777,00
esercizio sociale 2012 = quote associative da liquidare	8.304,00	1.455,00	9.759,00
esercizio sociale 2011 = rischi legali	129.955,00	22.778,00	152.733,00
esercizio sociale 2012 = rischi legali	27.500,00	4.820,00	32.320,00
esercizio sociale 2010 = perdite su crediti	50.001,00		50.001,00
esercizio sociale 2011 = perdite su crediti	769.831,00		769.831,00
esercizio sociale 2012 = perdite su crediti	55.000,00		55.000,00
esercizio sociale 2009 = Ammortamenti Riv.ne Legge 185/2008	423.752,00	74.272,00	498.024,00
Totale	1.480.320,00	106.125,00	1.586.445,00

Movimentazione anno 2012

Descrizione	Ires	Irap	Totale
esercizio sociale 2012 = tassa rifiuti urbani da liquidare	15.977,00	2.800,00	18.777,00
esercizio sociale 2012 = quote associative da liquidare	8.304,00	1.455,00	9.759,00
esercizio sociale 2009 = rischi legali	466,00	82,00	548,00
esercizio sociale 2012 = rischi legali utilizzi	-466,00	-82,00	-548,00
esercizio sociale 2011 = rischi legali	170.500,00	29.884,00	200.384,00
esercizio sociale 2012 = rischi legali utilizzi	-40.545,00	-7.106,00	-47.651,00
esercizio sociale 2012 = rischi legali	27.500,00	4.820,00	32.320,00
esercizio sociale 2008 = perdite su crediti	11.869,00		11.869,00
esercizio sociale 2012 = perdite su crediti utilizzi	-11.869,00		-11.869,00
esercizio sociale 2010 = perdite su crediti	218.351,00		218.351,00
esercizio sociale 2012 = perdite su crediti utilizzi	-168.350,00		-168.350,00
esercizio sociale 2011 = perdite su crediti	769.831,00		769.831,00
esercizio sociale 2012 = perdite su crediti	55.000,00		55.000,00
esercizio sociale 2009 = Ammortamenti Riv.ne Legge 185/2008	105.938,00	18.568,00	124.506,00
esercizio sociale 2010 = Ammortamenti Riv.ne Legge 185/2008	105.938,00	18.568,00	124.506,00
esercizio sociale 2011 = Ammortamenti Riv.ne Legge 185/2008	105.938,00	18.568,00	124.506,00
esercizio sociale 2012 = Ammortamenti Riv.ne Legge 185/2008	105.938,00	18.568,00	124.506,00
Totale	1.480.320,00	106.125,00	1.586.445,00

Le imposte anticipate sono relative sia a differenze temporanee deducibili che a perdite fiscali riportabili ai fini fiscali.

La voce "crediti verso altri" per componente entro 12 mesi, comprende le seguenti voci:

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Cred. v/reg. Puglia nuove rotte	2.762.074	-66,29%	8.193.709	-5.431.635
Crediti v/enac contr. Pon	174.436	0,00%	174.436	-
Cred. v/reg. Puglia per interreg	-	-100,00%	118.315	-118.315
Crediti v/reg. Puglia cipe 142/99	-		-	-
Crediti v/reg. Puglia por fesr 2007/2013	-		-	-
Cred. v/reg. Puglia	1.281.622	-86,76%	9.676.292	-8.394.670
Cred. v/reg. Abruzzo	1.396.420	1565,16%	83.861	1.312.559
Crediti v/dipendenti	463.221	6,08%	436.651	26.570
Crediti v/inps	981.172	20,36%	815.212	165.960
Crediti v/inail	6.601	-72,54%	24.036	-17.435
Crediti v/gse cont. Fotovoltaico	119.409	16,49%	102.505	16.904
Altri crediti a breve	1.591.739	40,82%	1.130.304	461.435
Totale	8.776.694		20.755.321	-11.978.627

I crediti verso la Regione Puglia sorti in base alla Convenzione sottoscritta in data 7.4.2011 si sono esauriti a conclusione del Progetto di Marketing e Campagna di Comunicazione per lo Sviluppo del Turismo Pugliese Incoming 2011. Nel 2012 il medesimo progetto è stato realizzato in base alla Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia il 30.5.2012, più dettagliatamente descritta nella relazione sulla gestione.

Per componente oltre 12 mesi

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
B.ca salento libr.n.988529	8.504	0,02%	8.502	2
B.ca antonv.dep.risp.502665F	100.000	0,00%	100.000	-
B.ca mps lib.dep.n.600601	-		-	-
Crediti v/ministero ex17	2.195.350	0,00%	2.195.350	-
Crediti v/allianz x tfm	81.000	50,00%	54.000	27.000
Totale	2.384.854		2.357.852	27.002

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

La società non detiene partecipazioni o titoli.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.818.196	7.086.323	(5.268.127)

Le disponibilità liquide, costituite dalle risorse finanziarie presso il sistema bancario e dal denaro e valori presso le casse sociali, registrano un decremento di 5.2 rispetto ai saldi dell'esercizio 2011.

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Banche a breve termine	1.726.798	-75,49%	7.044.121	-5.317.323
Assegni	3.976		-	3.976
Cassa	87.422	107,15%	42.202	45.220
Totale	1.818.196		7.086.323	-5.268.127

La società per rendere più agevole alla clientela il pagamento delle eccedenze bagagli e altri diritti o servizi, ha dotato le aerostazioni di Bari e Brindisi, di appositi punti self service per il pagamento automatizzato sia mediante danaro contante che carte di credito.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
738.181	1.560.637	(822.456)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il conto esprime unicamente risconti attivi afferenti ai costi per servizi sostenuti nell'esercizio 2012, la cui competenza è riferita agli esercizi successivi. Alla data del 31.12.2012 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, comma 1, n. 7, c.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni	239.138
Inserzioni gare sub-concessioni	115.255
Assistenze e manutenzioni periodiche software e impianti	52.051
Vestiaro	60.108
Leasing finanziari	67.784
Verifiche periodiche impianti	16.614
Licenze Software	1.458
Canone manutenzione computers	49.281
Diritti e licenze	17.092
Spese generali per la Promozione Incremento traffico	53.316
Altri di ammontare non apprezzabile	66.084
Totale	738.181

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
18.193.814	17.178.138	1.015.676

Il capitale sociale, composto da n. 12.950.000 azioni del valore nominale di 1 euro, alla data di stesura del presente bilancio, risulta interamente versato. Le azioni sono rappresentate da un certificato attestante la qualità di socio e l'ammontare della quota posseduta, secondo le risultanze del libro dei soci. Nel decorso esercizio 2009, a seguito della rivalutazione dei "beni gratuitamente devolvibili" e delle "costruzioni leggere", nel rispetto di quanto previsto dal D.L. 185/2008, è stata istituita la "riserva di rivalutazione ex lege 185/2008" al netto dell'imposta di rivalutazione. Tale voce per effetto della delibera dell'assemblea dei soci di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2008 si è decrementata di euro 7.867.270, a copertura della perdita subita nello stesso esercizio.

Il Patrimonio netto è così composto

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Capitale sociale	12.950.000	0,00%	12.950.000	-
Riserva legale	446.269	11,52%	400.174	46.095
Riserva straordinaria	3.549.176	32,76%	2.673.363	875.813
Riserva dl 185/2008	232.695	0,00%	232.695	-
Utile o perdita di esercizio	1.015.676	10,17%	921.908	93.768
Differenza da arrotondamento	-2	0,00%	-2	-
Totale	18.193.814		17.178.138	1.015.676

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 7 bis, si segnala che nel corso dei tre esercizi precedenti sono avvenuti i seguenti utilizzi delle poste del patrimonio netto:

- anno 2010 nessun utilizzo
- anno 2011 nessun utilizzo
- anno 2012 nessun utilizzo

Nel prospetto che segue si evidenziano le variazioni intervenute:

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	12.950.000			12.950.000
Riserve di rivalutazione	232.695			232.695
Riserva legale	400.174	46.095		446.269
Riserva straordinaria o facoltativa	2.673.361	875.813		3.549.174
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				
Utile (perdita) dell'esercizio	921.908	1.015.676	921.908	1.015.676
Totale	17.178.138	1.937.584	921.908	18.193.814

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Capitale	12.950.000	B
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	232.695	A, B
Riserva legale	446.269	A, B
Altre riserve	3.549.174	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	
Totale	17.178.138	
Quota non distribuibile	13.628.964	
Residua quota distribuibile	3.549.174	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
5.046.900	5.160.539	113.639

Le principali componenti del fondo in esame si riferiscono a:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Fondi per imposte, anche differite	17.885	17.885	
Altri	5.029.015	5.142.654	113.639
Totale	5.046.900	5.160.539	113.639

Per fondo imposte. In detta voce sono iscritti i seguenti accantonamenti.

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
F.do imposte differite	17.885	0,00%	17.885	-
Totale	17.885		17.885	0

Le informazioni sugli elementi che determinano le imposte differite e le relative evoluzioni tra gli esercizi sono dettagliatamente descritte nel prospetto che segue.

Consistenza 31/12/2012

Descrizione	Ires	Irap	Totale
Interessi di mora vertenza Ministero dei Trasporti	17.885	-	17.885
Totale	17.885	-	17.885

Per altri. In detta voce sono iscritti i seguenti accantonamenti:

Descrizione	2012	var. %	2011	Differenza
Fondo tfm amministratore	59.023	74,88%	33.750	25.273
F.do rischi ed oneri diversi	-		-	-
F.do rischi legali	572.564	-7,90%	621.693	-49.129
F.do ex art. 17 D.L.135/97	1.858.384	0,00%	1.858.384	-
F.do revis. contr. programma	2.539.044	-3,42%	2.628.827	-89.783
Totale	5.029.015		5.142.654	-113.639

Si evidenzia che il **fondo rischi legali** già di euro 621 mila è stato utilizzato per euro 149 mila, mentre in considerazione dei contenziosi esistenti, in un'ottica prudentiale sulla base della valutazione di eventi probabili, è stato incrementato ulteriormente di Euro 100.000, al fine di coprire eventuali passività potenziali.

Il **fondo per revisione canoni demaniali e servizio antincendio statale** (revisione contratti di programma) accoglie l'onere derivante dall'adeguamento del canone demaniale previsto dalla Finanziaria 2007. Sulla questione "Fondo servizio antincendio statale" la Società, insieme agli altri gestori aeroportuali italiani, ha proposto ricorso giurisdizionale come meglio illustrato nella Relazione sulla gestione, ritenendo tali costi non pertinenti. Comunque, prudentialmente, la Società ha accantonato i relativi oneri.

Il **fondo ex art. 17** rappresenta la differenza tra i diritti aeroportuali, introitati fino all'11.2.2003 (dal 12.2.03 decorre la concessione quarantennale) ed i costi relativi al completamento del programma approvato dall'Enac, le cui opere alla data dell'11.02.2003 erano state già avviate. Il regime concessorio quarantennale (12.02.2003 – 11.02.2043) ha consentito la contabilizzazione dei diritti e tasse aeroportuali come puri ricavi di gestione, nonché di ammortizzare gli investimenti

con aliquote commisurate alla vita utile dei beni e di imputare le spese di manutenzione direttamente a conto economico nell'esercizio in cui le stesse saranno sostenute. Detto fondo nel corso dell'esercizio 2012 non ha subito variazioni.

Fondo ex art.17 D.L. 67/97, convertito in L.135/97 al 01.01.2012	1.858.384
<hr/>	
Decremento per costi relativi al completamento programma	0
<hr/>	
Fondo ex art. 17 D.L 67/97 al 31.12.2012	1.858.384

Il **fondo TFM** costituito in ossequio alla delibera dell'Assemblea dei Soci del giorno 11 maggio 2010, è stato alimentato con la quota di competenza maturata nell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.974.046	2.783.514	190.532

Il fondo TFR ha subito, nel corso del 2012, un incremento di 191 mila euro. Le variazioni in diminuzione tengono conto dei pagamenti a fronte di uscite della Società, delle anticipazioni nonché dei trasferimenti a fondi di previdenza integrativa e al fondo di tesoreria Inps per effetto della riforma della previdenza complementare, introdotta dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007). Il fondo è costituito dal totale delle quote accantonate per ciascun dipendente alla data del 31.12.2012, avendo a base di determinazione tutte le componenti non occasionali della retribuzione.

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
F.do t.f.r. in azienda	1.940.642	-1,33%	1.966.749	-26.107
F.do t.f.r. gest. inps	1.033.404	26,52%	816.765	216.639
Totale	2.974.046		2.783.514	190.532

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2012 sono qui di seguito indicate.

Variazioni	Importo
Fondo inizio esercizio 2012	2.783.514
Rettifica Fondo al 31.12.2011	-489
Incremento per accantonamento dell'esercizio	1.001.318
Decremento per trasferimento fondi ex lege 296-2006 (privati)	- 580.760
Decremento per utilizzo per risoluzione di rapporti, per anticipazioni e rettifiche	-154.388
Contributi a carico dipendenti	-65.258
Imposta sostitutiva	-9.891
Fondo al 31.12.2012	2.974.046

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
124.699.258	124.445.697	253.561

Art. 2427, primo comma, n. 6, c.c.: i debiti sono valutati al loro valore nominale. Non risultano debiti verso i Soci per finanziamenti. Si evidenzia l'insussistenza di operazioni di debito che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.).

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	17.558.377	7.883.159	17.027.027	42.468.563
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	22.316.520			22.316.520
Debiti verso fornitori	27.240.408			27.240.408
Debiti tributari	3.531.712			3.531.712
Debiti verso istituti di previdenza	640.104			640.104
Altri debiti	28.328.883	173.068		28.501.951
Totale	99.616.004	8.056.227	17.027.027	124.699.258

Si illustrano le voci più significative della macro voce "Debiti" secondo la scadenza degli stessi:

Debiti verso banche: la voce in esame è riferita all'indebitamento a breve, relativo all'utilizzo delle linee di credito concesse nelle varie forme tecniche: scopertura in conto corrente, anticipo fatture, anticipazioni finanziaria dei crediti verso lo Stato derivanti dall'anticipato pagamento delle opere previste dai Contratti di Programma, nonché per finanziare l'attivazione delle nuove rotte aeree.

L'indebitamento a medio/lungo termine è costituito dai mutui e finanziamenti erogati da istituti di credito (non assistiti da garanzie reali).

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Debiti v/banche entro 12 mesi	17.558.377	2,91%	17.062.155	496.222
Debiti v/banche oltre 12 mesi	24.910.186	-0,89%	25.135.135	-224.949
Totale	42.468.563		42.197.290	271.273

Al 31.12.2012 non risultano iscritti debiti verso altri finanziatori.

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Deb. v/reg. puglia opre inc. traffico ba	-	-100,00%	439.629	-439.629
Deb. v/reg. puglia opre inc. traffico br	-	-100,00%	914.055	-914.055
Totale	0		1.353.684	-1.353.684

I **debiti per acconti** sono riferiti ai contributi statali percepiti per la realizzazione degli interventi di potenziamento ed ampliamento degli aeroporti pugliesi, i cui dettagli sono indicati nella relazione sulla gestione.

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Deb. per fin. pon trasporti	3.070.362	20,46%	2.548.969	521.393
Deb. per fin. poin energie rinnovabili	673.145		-	673.145
Deb. per fin. cipe infrastrutture	18.048.545	41,00%	12.800.378	5.248.167
Deb.v/reg. Puglia apq sviluppo locale	519.370	0,00%	519.370	-
Deb.v/reg. Puglia con. intereg	-	-100,00%	161.614	-161.614
Anticipi da clienti	5.098	118,33%	2.335	2.763
Totale	22.316.520		16.032.666	6.283.854

I **debiti verso fornitori**, al netto di sconti, si riferiscono sia alle obbligazioni di pagamento contratte per la gestione corrente (acquisti di beni e prestazioni di servizi) e sia a quelle assunte per la realizzazione dei lavori di ampliamento delle infrastrutture dei quattro scali aeroportuali.

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Debiti v/fornitori	17.548.625	21,34%	14.462.179	3.086.446
Fornitori c/ft da ricevere	8.292.838	31,49%	6.306.746	1.986.092
Fornit. c/note cred. da ricev.	-333.347	186,15%	-116.492	-216.855
Canoni demaniali	1.732.292	16,79%	1.483.293	248.999
Totale	27.240.408		22.135.726	5.104.682

I **"debiti tributari"**: sono così costituiti

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Erario c/ritenute	525.774	12,52%	467.276	58.498
Erario c/imp. Sost. Tfr	325	-93,89%	5.321	-4.996
Erario c/irap esercizio	-	-100,00%	187.764	-187.764
Erario c/ires esercizio	-	-100,00%	1.734.972	-1.734.972
Debito iva	3.004.258	127,19%	1.322.342	1.681.916
Altri debiti v/erario	1.355	-67,37%	4.152	-2.797
Totale	3.531.712		3.721.827	-190.115

I "debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale" sono maturati per competenze retributive di fine anno (dirigenti, impiegati, operai e collaboratori) nei confronti degli Enti previdenziali ed assistenziali.

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Debiti v/inps	587.147	3,42%	567.742	19.405
Debiti v/inail	-		-	-
Debiti v/f.a.s.i.	4.281	-4,65%	4.490	-209
Debiti v/previndai	43.181	-29,88%	61.579	-18.398
Debiti v/inpgi	3.836	8,64%	3.531	305
Debiti v/casagit	642	5,42%	609	33
Debiti v/fpcgi	1.017	-10,16%	1.132	-115
Totale	640.104		639.083	1.021

Gli "altri debiti" entro i dodici mesi sono riferiti a:

Descrizione	2012	Var. %	2011	differenza
Deb.v/comune per addiz.dir.imb.	20.152.446	-34,66%	30.841.673	-10.689.227
Debiti v/comp.aeree per biglietti.	957.389	7,04%	894.399	62.990
Debiti v/iata per biglietti.	65.706	34,85%	48.727	16.979
Debiti v/dipendenti	2.204.725	7,18%	2.057.029	147.696
Debiti v/partners airnet	1.182.849		-	1.182.849
Altri debiti a breve	3.765.768	-12,61%	4.308.990	-543.222
Totale	28.328.883		38.150.818	-9.821.935

"oltre i dodici mesi"

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Depositi cauzionali subconc.	173.068	-19,35%	214.603	-41.535
Totale	173.068		214.603	-41.535

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
192.842.120	203.391.065	(10.548.945)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31.12.2012 i ratei e risconti passivi ammontano a circa 193 milioni di euro e registrano un decremento 10 milioni di euro circa rispetto al passato esercizio. Relativamente a risconti passivi per contributi c/impianti si riferisce che gli stessi sono stati esposti nel presente bilancio attraverso l'accredito graduale a conto economico con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene stesso. La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, comma 1, n. 7, c.c.).

Descrizione ratei	Importo
Competenze variabili dipendenti	57.978
Utenze energetiche	125.708
Totale ratei	183.686

Descrizione risconti	Importo 2013	Importo esercizi successivi	Totale
Contributo c/impianti beni gratuitamente devolvibili	2.564.726	42.175.128	44.739.854
Contributo c/impianti fondi Regionali, Nazionale e Comunitari	8.227.340	138.833.746	147.061.086
Contributo c/impianti interreg	41.512	606.680	648.192
Altri	67.601	141.702	209.302
Totale risconti	10.901.178	181.757.256	192.658.434

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Trattasi degli impegni a scadere nei confronti dei Terzi (Euro 742.244 per canoni leasing a scadere e Euro 2.397.947 per crediti factoring) e si rinvia al commento annotato nella presente nota integrativa nella voce "costo della produzione per godimento di beni di terzi". Si osserva che la Società non ha prestato fidejussioni, né sottoscritto co-fidejussioni e lettere di patronage.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi			
Sistema improprio degli impegni			
Sistema improprio dei rischi	3.140.191	1.008.344	2.131.847
Raccordo tra norme civili e fiscali			
Totale	3.140.191	1.008.344	2.131.847

Conto economico

Nella predisposizione del Conto Economico, sono state rispettate le disposizioni previste dall'articolo 2425 c.c.. Si è proceduto, pertanto, a rilevare i ricavi, i costi, i proventi e gli oneri secondo il principio della certezza, competenza e determinabilità oggettiva. I ricavi sono stati riconosciuti nel momento in cui sono stati resi i servizi, i costi sono stati classificati per natura e cioè in base alla causa economica dell'evento che li ha generati. Al fine di rendere agevolmente intelligibili le informazioni della presente nota integrativa, sono state esposte dettagliatamente le singole voci dei valori e dei costi della produzione, evidenziando anche quelle che, negli esercizi precedenti, per sintesi ed omogeneità erano state accorpate.

Informativa per settore

Con rif. art. 2427, primo comma, n. 10, c.c., si annotano qui di seguito le informazioni sulle principali categorie di attività rese direttamente disponibili attraverso l'elaborazione del sistema di contabilità analitica.

Diritti

Corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale relativo ai quattro aeroporti pugliesi (diritti di approdo e decollo, diritti di imbarco passeggeri, diritti di imbarco e sbarco merci, diritti di sosta degli aeromobili, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo dei passeggeri in partenza, del bagaglio a mano e dei bagagli da stiva, prm). L'incremento dell'ammontare dei diritti 2012 è stato determinato sia dall'aumento degli utenti della rete aeroportuale pugliese che dall'aggiornamento del livello tariffario dei diritti aeroportuali attuato a seguito del monitoraggio annuale da parte di Enac.

Handling

Attività di assistenza comprendente handling contrattuale e servizi supplementari.

Infrastrutture centralizzate, beni ad uso comune e beni di uso esclusivo

La società percepisce introiti in relazione alle infrastrutture di cui all'allegato B del D. Lgs. 18/99. I beni di uso comune rappresentano le infrastrutture concesse in gestione agli operatori aeroportuali. I beni di uso esclusivo rappresentano invece gli spazi concessi agli operatori aeroportuali in sub-concessione.

Residuali

Rappresentano le attività non direttamente connesse al business aeronautico.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
83.058.644	93.162.074	(10.103.430)

Il valore della produzione, pari a 83 milioni di euro, registra un decremento di circa 10 milioni di euro rispetto all'esercizio 2012. Tale decremento è giustificato dalla minore contabilizzazione di contributi in conto esercizio ed in conto capitale, con effetti neutri sul conto economico, in base all'effettivo avanzamento dei programmi di realizzazione delle infrastrutture e di sviluppo delle nuove rotte aeree. I ricavi derivanti dall'attività aviation ed extraviation, invece, si sono incrementati di Euro 422.391.

Di seguito è riportata la composizione sintetica dei ricavi per categoria di attività.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	55.031.800	54.609.409	422.391
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	288.770	504.421	(215.651)
Altri ricavi e proventi	27.738.074	38.048.244	(10.310.170)
Totale	83.058.644	93.162.074	(10.103.430)

Il dettaglio dei ricavi delle prestazioni

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Proventi di handling	9.289.573	-1,43%	9.423.954	-134.381
Proventi serv. antincendio	14.655	-91,81%	179.016	-164.361
Diritti aeroportuali	30.427.065	0,54%	30.263.110	163.955
Proventi di biglietteria	345.328	26,13%	273.789	71.539
Prov.magazzino temp. custodia	16.000	-4,71%	16.791	-791
Canoni subconcessione	12.614.468	3,02%	12.244.306	370.162
Canoni sub serv. rif. carburante	940.704	15,20%	816.574	124.130
Canoni sub. spazi pubblicitari	1.016.417	4,88%	969.102	47.315
Canoni uso sala vip	112.142	-6,18%	119.532	-7.390
Proven. da parcheggio	110.074	0,26%	109.790	284
Altri ricavi di gestione	145.374	-24,85%	193.447	-48.073
Totale	55.031.800		54.609.411	422.389

La riduzione dei ricavi di handling è dovuta all'accesso sull'Aeroporto di Bari del nuovo prestatore certificato di assistenza a terra, Consorzio "Aviation Services GH Napoli" che, acquisendo il ramo d'azienda Alitalia CAI, dall'1.3.2011, eroga i servizi di handling anche al vettore Air One, così come più dettagliato nella Relazione sulla Gestione.

Il dettaglio degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Incem. immobilizzazioni immateriali	-	-100,00%	110.819	-110.819
Incem. immobilizzazioni materiali	288.770	-26,63%	393.602	-104.832
Totale	288.770		504.421	-215.651

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Prov. serv. centralizzati	212.458	-13,16%	244.664	-32.206
Proventi diversi	979.312	-73,77%	3.733.938	-2.754.626
Altri ricavi e prov. diversi	10.998	-74,94%	43.889	-32.891
Recupero spese diverse	245.924	10,27%	223.011	22.913
Recupero utenze comuni	1.009.011	15,97%	870.093	138.918
Contr. reg. Puglia nuove rotte	3.087.218	-63,23%	8.395.580	-5.308.362
Totale	5.544.921		13.511.175	-7.966.254

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Contrib. reg. Puglia promozione	10.107.888	1,34%	9.973.797	134.091
Contrib. gse fotovoltaico	295.990	0,88%	293.402	2.588
Contrib. ipa adriatic programme	313.542	401,29%	62.547	250.995
Contrib. legge 53/2000	-	-100,00%	88.393	-88.393
Totale	10.717.420		10.418.139	299.281

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Contr. beni grat. devolvibili	3.171.608	0,27%	3.162.942	8.666
Contr. interreg	41.626	0,27%	41.512	114
Contr. pon infrastrutture	2.120.482	-0,08%	1.978.282	142.200
Contr. cipe sp. gen. nuove rotte	459.973	-85,48%	3.166.878	- 2.706.905
Contr. sist. monitor. rumore	14.751	341,25%	3.343	11.408
Contr. ferrotramviaria	6.680	0,27%	6.662	18
Contrib. reg. Puglia cipe	5.628.623	0,24%	5.759.311	-130.688
Contrib. reg. Puglia por-fesr	31.989		-	31.989
Totale	11.475.732		14.118.930	-2.643.198

La Società ha proceduto ad applicare la contabilità regolatoria di cui alla Delibera CIPE n. 38/07-51/08 ed alle Linee Guida ENAC. In particolare è stata assicurata la separazione contabile delle attività di assistenza a terra (handling) rispetto alle attività di gestione aeroportuale, così come previsto dal D.Lg. 18/99 di recepimento della Direttiva UE n. 96/67.

I diritti aeroportuali introitati nell'esercizio 2012 registrano un incremento pari al 0,54% rispetto all'esercizio 2011, come qui di seguito annotato:

Categoria	2012	2011	Differenza
diritti imbarco passeggeri	9.467.886	9.304.930	162.956
diritti imbarco/sbarco merci	25.821	27.570	-1.749
diritti approdo/decollo/sosta	3.470.910	3.487.002	-16.092
diritti bagagli da stiva	2.482.433	2.452.667	29.766
diritti imbarco pax sicurezza	3.202.528	3.162.115	40.413
diritti prm	833.212	820.546	12.666
Totale Bari	19.482.789	19.254.829	227.960
diritti imbarco passeggeri	4.077.641	4.086.999	-9.358
diritti imbarco/sbarco merci	12.083	14.005	-1.922
diritti approdo/decollo/sosta	2.745.169	2.737.301	7.868
diritti bagagli da stiva	1.623.556	1.609.600	13.956
diritti imbarco pax sicurezza	1.897.635	1.870.063	27.572
diritti prm	305.167	299.749	5.418
Totale Brindisi	10.661.250	10.617.717	43.533
diritti imbarco passeggeri	11.739	107.811	-96.072
diritti imbarco/sbarco merci		119	-119
diritti approdo/decollo/sosta	10.509	47.112	-36.603
diritti bagagli da stiva	5.635	40.544	-34.909
diritti imbarco pax sicurezza	6.099	56.375	-50.276
diritti prm	1.055	10.509	-9.454
Totale Foggia	35.037	274.010	-238.973
diritti imbarco passeggeri	1.081	2.203	-1.122
diritti imbarco/sbarco merci	76.469	36.231	40.238
diritti approdo/decollo/sosta	169.418	76.715	92.703
diritti bagagli da stiva	466	551	-85,07
diritti imbarco pax sicurezza	505	697	-192,01
diritti prm	50	64	-14,36
Totale Grottaglie	247.989	116.603	131.386
Totale Generale	30.427.065	30.263.160	163.905

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
77.931.255	87.639.265	(9.708.010)

Si rileva un decremento di circa 9,7 milioni di euro dei costi della produzione. I costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A - Valore della produzione - del Conto economico.

Dal raffronto dei costi della produzione sostenuti nell'esercizio 2012 e 2011 emergono le variazioni di seguito riportate:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	794.972	939.972	(145.000)
Servizi	37.223.254	41.294.579	(4.071.325)
Godimento di beni di terzi	4.561.847	4.317.946	243.901
Salari e stipendi	13.060.772	12.738.643	322.129
Oneri sociali	4.104.688	4.177.741	(73.053)
Trattamento di fine rapporto	1.001.318	997.093	4.225
Altri costi del personale	0	648	(648)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.236.580	4.028.096	(2.791.516)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.249.240	15.247.632	1.608
Svalutazioni crediti attivo circolante	200.000	3.000.000	(2.800.000)
Variazione rimanenze materie prime	(46.574)	(94.489)	47.815
Accantonamento per rischi	100.000	620.000	(520.000)
Oneri diversi di gestione	445.158	371.404	73.754
	77.931.255	87.639.265	(9.708.010)

Nel seguito si riportano in dettaglio le variazioni intervenute nelle singole componenti di costo.

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
acquisto mater. manutenzione	40.623	43,76%	28.258	12.365
acq. mater. scorta impianto	40.175	-30,15%	57.520	-17.345
acq. mater. handling	11.280	-69,55%	37.050	-25.770
acquisti security	12.490	-28,26%	17.409	-4.919
acq. mat. officina. mezzi rampa	4.474	20,66%	3.708	766
acq. tessere sist. contr. acces	13.950	310,29%	3.400	10.550
acquisto materiale sanitario	28.385	344,63%	6.384	22.001
fotocopie	15.889	-58,98%	38.737	-22.848
acquisto mat. le agibilità	17.767	137,08%	7.494	10.273
vestiario dipendenti	72.497	-56,02%	164.848	-92.351
carburanti e lubrificanti	371.578	18,58%	313.358	58.220
carburante per riscaldamento	33.980	-44,63%	61.371	-27.391
cancelleria e stampati	80.879	-18,53%	99.277	-18.398
cancelleria e stamp. handling	19.626	-34,19%	29.821	-10.195
altri acquisti	31.379	-56,01%	71.336	-39.958
Totale	794.972		939.971	-144.999

Trattasi dei costi sostenuti per l'acquisizione di materiale di consumo strettamente correlati all'andamento dei valori della produzione. Si registra complessivamente un decremento pari a 145mila euro circa, rispetto al passato esercizio.

Costi per servizi

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Addestramento prof. le dipendenti	46.159	-2,52%	47.353	-1.194
Assicurazioni	551.525	-4,58%	578.018	-26.493
Assistenza software	533.926	39,31%	383.272	150.654
Collaborazioni	2.156	-98,63%	157.688	-155.532
Comp. Accountable manager	279.992	0,00%	279.993	-1
Compensi a consulenti esterni	486.571	-5,75%	516.252	-29.681
Compensi amministratore	193.756	-6,40%	207.000	-13.244
Compensi collegio sindacale	125.658	0,94%	124.488	1.170
Contributi amministratori e sindaci	23.245	-16,41%	27.809	-4.564
Gestione pronto soccorso	240.000	0,00%	240.000	-
Gestione sala vip	78.378	-2,56%	80.438	-2.060
Lavoro interinale	1.269.528	-26,37%	1.724.168	-454.640
Manutenzioni e riparazioni	1.998.487	19,21%	1.676.442	322.045
Oneri e commissioni bancarie	158.386	25,37%	126.336	32.050
Oneri per servizio antincendio	1.023.673	0,00%	1.023.673	-
Prest. per magaz. tempor. custod.	143	-96,35%	3.914	-3.771
Prestazioni di manutenzione	2.439.049	-2,40%	2.499.054	-60.005
Prestazioni di terzi	261.106	3,04%	253.402	7.704
Prestazioni facchinaggio	717.425	-20,18%	898.748	-181.323
Prestazioni manutenzione verde	235.307	-5,02%	247.732	-12.425
Prestazioni professionali occ. li	87.061	-43,82%	154.974	-67.913
Prestazioni servizio antincendio	176.807	184,83%	62.074	114.733
Prestazioni servizi sicurezza	4.374.563	2,96%	4.248.674	125.889
Prestazioni servizio pulizia	2.136.859	3,35%	2.067.641	69.218
Prom. ni comm. ban. nuove rotte	3.087.218	-63,23%	8.395.580	-5.308.362

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Promozioni commerciali	10.703.144	4,83%	10.210.232	492.912
Pubblicità diverse	309.998	88,63%	164.338	145.660
Servizio falconeria	166.320	3,76%	160.287	6.033
Servizio pass. rid. mobilità	681.093	8,88%	625.554	55.539
Spese postali	9.129	4,16%	8.764	365
Spese riprotezione pax	95.262	68,53%	56.525	38.737
Stampa ed inserzioni	118.894	21,45%	97.897	20.997
Ticket restaurant	493.418	7,98%	456.946	36.472
Utenza energia elettrica	3.099.897	29,62%	2.391.590	708.307
Utenza gas	104.289	-23,99%	137.196	-32.907
Utenza idrica	293.345	10,31%	265.927	27.418
Utenza telefonica	136.244	-40,55%	229.173	-92.929
Utenze caserma VV.F.	10.325	60,68%	6.426	3.899
Viaggi e trasf. amm. ri e sind	80.016	-3,27%	82.725	-2.709
Viaggi e trasf. consulenti	12.321	-41,30%	20.988	-8.667
Viaggi e trasf. dipendenti	271.305	3,41%	262.355	8.950
Visite mediche fiscali	26.802	-20,90%	33.884	-7.082
Spese di rappresentanza	84.282	45,55%	57.904	26.378
Altri costi per servizi	192	-83,41%	1.145	-955
Totale	37.223.254		41.294.579	-4.071.325

Rispetto al precedente esercizio i costi per servizi si decrementano di circa 4 milioni di euro. In particolare si registra una riduzione delle attività di facchinaggio e di lavoro interinale, in considerazione dell'ingresso del nuovo handler in concorrenza, oltre che dei costi per contributi di start-up delle nuove rotte aeree.

Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Noleggio automezzi	1.627	215,31%	516	1.111
Noleggi e fitti diversi	29.910	-19,95%	37.365	-7.455
Canoni demaniali v/dgac	3.811.331	13,65%	3.353.670	457.661
Oneri per revis.Canoni deman.	-	-100,00%	209.781	-209.781
Locazioni finanziarie (leasing)	314.067	2,20%	307.299	6.768
Servizi cute	124.901	4,68%	119.318	5.583
Servizi arco	192.788	-17,62%	234.019	-41.231
Servizi worldtracer	10.182	-49,60%	20.205	-10.022
Locazioni e licenze d'uso	77.041	115,36	35.773	41.268
Totale	4.561.847		4.317.946	243.901

In relazione ai contratti di leasing in essere, così come voluto dal legislatore, si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione bene	Costo di acquisto	durata	Totale corrispettivo leasing	Prezzo di opzione	Canone mensile	Residuo rate in scadenza	Anno di riscatto
Riferimento contratto di leasing operativo (importi esposti al netto di i.v.a.)							
automezzo strumentale Fiat Doblo Cargo Combi	13.971,15	mesi 60	15.922,80	139,71	278,17	6	2013
MPS Leasing & Factoring SpA -Contratto di leasing n. 1164844 del 27.06.2008							
Attrezzatura Handling Bari	380.600,00	mesi 60	408.031,42	3.806,00	6.800,52	27	2015
MPS Leasing & Factoring SpA -Contratto di leasing n. 1174452 del 23/03/2010							
Automezzo strumentale Cobus Bari	286.302,00	mesi 60	300.768,89	2.863,02	5.012,81	28	2015
MPS Leasing & Factoring SpA -Contratto di leasing n. 1174549 del 16/04/2010							
Attrezzatura Handling Brindisi	319.400,00	mesi 60	342.446,62	3.194,00	5.707,44	28	2015
MPS Leasing & Factoring SpA -Contratto di leasing n. 1174454 del 06/04/2010							

Descrizione bene	Costo di acquisto	durata	Totale corrispettivo leasing	Prezzo di opzione	Canone mensile	Residuo rate in scadenza	Anno di riscatto
Automezzo strumentale Cobus Brindisi	286.302,00	mesi 60	300.768,89	2.863,02	5.012,81	28	2015

MPS Leasing & Factoring SpA -Contratto di leasing n. 174548 del 19/04/2010

Automezzo strumentale Amtincendio FG- DR- 482CK	100.000,00	mesi 60	110.568,35	1.000,00	1.842,81	30	2015
---	------------	---------	------------	----------	----------	----	------

Unicredit Leasing SpA -Contratto di leasing n. PS1296450

Automezzo strumentale Viano - EG690CD	43.589,19	mesi 48	48.364,58	10.640,20	652,95	26	2015
--	-----------	---------	-----------	-----------	--------	----	------

Mercedes Benz Fin. SPA -Contratto di leasing n. 2170298 / 2011

Nissan NP-300 (Agibilità BR)	20.176,39	mesi 48	20.526,39	181,94	344,53	43	2016
---------------------------------	-----------	---------	-----------	--------	--------	----	------

MPS Leasing & Factoring SpA -Contratto di leasing n. 1423688 / 2012

Nissan NP-300 (Agibilità BA)	17.689,36	mesi 48	19.011,50	404,50	176,78	39	2016
---------------------------------	-----------	---------	-----------	--------	--------	----	------

Credem leasing SPA -Contratto di leasing n. AL156616 / 2012

Costi per il personale

La voce in esame comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti obbligatori.

La voce in esame è così dettagliata:

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Salari e stipendi	13.060.772	2,53%	12.738.643	322.129
Oneri sociali	4.104.688	-1,75%	4.177.741	-73.053
Trattamento di fine rapporto	1.001.318	0,42%	997.093	4.225
Altri oneri del personale	-	-100,00%	648	-648
Totale	18.166.778		17.914.125	252.653

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad euro 16.485.820, di cui euro 1.236.580 relativi alle immobilizzazioni immateriali ed euro 15.249.240 alle immobilizzazioni materiali. Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti tenendo conto della residua possibilità d'utilizzazione economica e considerando per i beni materiali anche l'usura fisica, il tutto nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile.

Di seguito il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali:

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Ammort. concess. brevet. marchi	262.166	0,55%	260.737	1.429
Ammort. altre immobilizz. Immat. li	554.615	-83,43%	3.347.560	-2.792.945
Ammort. sfw sist. gest. automatica Ba	412.130	0,00%	412.130	-
Ammort. sfw local dcs Ta	7.670	0,00%	7.670	-
Ammort. terreni e fabbricati	50.118	5,46%	47.525	2.593
Ammort. impianti e macchinari	49.436	31,70%	37.538	11.899
Ammort. attrezzature	483.945	-0,06%	484.243	-298
Ammort. altri immobiliz. materiali	14.665.740	-0,09%	14.678.326	-12.586
Totale	16.485.820		19.275.729	-2.789.909

In ossequio ai principi della prudenza e della competenza ed anche in considerazione di vari fattori di rischio del settore, nell'esercizio 2012, si è proceduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti l'importo di euro 200.000 al fine di fronteggiare l'eventuale rischio di perdite su crediti commerciali.

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Accant. perdite su crediti	200.000	-93,33%	3.000.000	-2.800.000
Totale	200.000		3.000.000	-2.800.000

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze, valutate al costo d'acquisto, hanno subito le seguenti variazioni:

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Rimanenze mater. consumo	-59.277	-43,89%	-105.647	46.370
Rimanenze cancell./stampati	35.475	-4050,45%	-898	36.373
Rimanenze tkts rest.	-5.443	-157,04%	9.543	-14.986
Rimanenze badges	-6.749	-288,15%	3.587	-10.336
Rimanenze finali mat. sanitario	-3.694	-302,52%	1.824	-5.518
Rimanenze carburanti	-6.886	137,53%	-2.899	-3.987
Totale	-46.574		-94.490	47.916

Accantonamento per rischi

Descrizione	2012	var. %	2011	Differenza
Accant. rischi e oneri	100.000	-83,87%	620.000	-520.000
Totale	100.000		620.000	-520.000

Per l'esercizio 2012, nell'ottica di valutazione prudentiale dei rischi aziendali, si è proceduto all'accantonamento di Euro 100.000 a titolo di fondo rischi legali.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Diritti camerali	3.847	13,45%	3.391	456
Giornali / libri / riviste	21.910	-1,96%	22.349	-439
Imposta di bollo	29.118	18,95%	24.479	4.639
Imposta di registro	9.959	-28,86%	13.999	-4.040
Imposte comunali	228.694	45,16%	157.542	71.152
Perdite su crediti	61.467		-	61.467
Quote associative	59.552	-50,14%	119.430	-59.878
Altre imposte e tasse diverse	17.620	-9,15%	19.394	-1.774
Tassa proprietà autoveicoli	4.356	-7,75%	4.722	-366
Tassa vidimazione registri	516	0,00%	516	-
Costi vari d'esercizio	8.119	45,45%	5.582	2.537
Totale	445.158		371.404	73.754

Le perdite su crediti sono relative alla svalutazione di posizioni finanziarie attive al cui supporto esistono elementi certi e precisi. In particolare la maggior parte dei crediti risultano avere valore inferiore a 2.500,00 euro e un ritardo nell'incasso superiore a sei mesi.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(2.137.508)	(1.924.270)	(213.238)

La società nell'esercizio 2012 ha utilizzato in modo consistente le linee di credito concesse. Le forme di utilizzo sono state principalmente per anticipazione fatture clienti, impieghi in conto corrente e finanziamenti. Gli utilizzi in questione hanno fatto registrare un incremento degli oneri finanziari rispetto al decorso esercizio. Il maggior ricorso al credito bancario è stato determinato principalmente dal ritardo da parte della Regione Puglia e dell'ENAC nel rimborso delle anticipazioni effettuate per la realizzazione degli investimenti e dei progetti di promozione del territorio, oltre che dalla perdurante difficoltà di incasso dei crediti vantati nei confronti soprattutto dei vettori, considerato il contesto di congiuntura economica sfavorevole. Qui di seguito si riporta la specifica dei proventi e degli oneri finanziari, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 2427 punto 8 c.c.

Proventi finanziari

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Interessi attivi c/c bancari	9.114	-69,83%	30.207	-21.093
Interessi att. cred. v/clienti	13.802	-7,17%	14.868	-1.066
Interessi attivi diversi	6.759	-97,63%	284.945	-278.186
Totale	29.675		330.020	-300.345

Oneri finanziari

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Interessi passivi bancari	2.008.376	-7,35%	2.167.809	-159.433
Interessi passivi di mora	13.957	-79,82%	69.171	-55.214
Altri oneri finanziari	144.853	733,40%	17.381	127.472
Totale	2.167.186		2.254.361	-87.175

Utili e perdite su cambi

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Utili su cambi	753	269,12%	204	549
Perdite su cambi	-750	463,91%	-133	-617
Totale	3		71	-68

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Si evidenzia l'insussistenza di operazioni di rivalutazioni o svalutazioni di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
45.212	(257.735)	302.947

Proventi straordinari

La voce proventi straordinari iscritta per un importo complessivo di euro 1.162.068, accoglie per la quasi totalità il rimborso IRES di cui al D.L. 201/2011.

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Plusvalenze patrimoniali	-	-100,00%	7.049	-7.049
Sopravvenienze attive	56.737	-69,26%	184.547	-127.810
Rimborso ires dl. 201/2011	1.105.291		-	1.105.291
Totale	1.162.028		191.596	970.432

Oneri straordinari

Gli oneri straordinari, per un importo complessivo di euro 1.116.816, rappresentano componenti negativi di reddito che non rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa generati da fatti extragestionali o accidentali.

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Sopravvenienze passive	1.116.816	148,58%	449.282	667.534
Insussistenze dell'attivo	-	-100,00%	50	-50
Totale	1.116.816		449.332	667.484

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.019.417	2.418.896	(399.479)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Descrizione	2012	Var. %	2011	Differenza
Ires c/esercizio	799.853	-60,48%	2.023.875	-1.224.022
Irap c/esercizio	1.231.508	-13,42%	1.422.450	-190.942
Imposte anticipate	-11.944	-98,74%	-944.915	932.971
Imposte differite	-	-100,00%	-82.514	82.514
Totale	2.019.417		2.418.896	-399.479

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Descrizione	IRES Variazioni (+)	(-)	IRAP Variazioni (+)	(-)
RF – Comp. Amm. non corrisposti (art. 64, c. 3)				
RF – Imposte indeducibili (art. 64, comma 1)	2.031.361,00			
RF – Amm.ti non deducibili – (art. 99 comma 1)	386.114,00			
RF – Spese relative a più esercizi (art. 74)				
RF – Svalut. e accant. Non deducibili (art. 71)	300.000,00			
RF – Altre variazioni in aumento	1.250.051,00			
RF – Costi non ded.in prec.eserc. (art.75, co.4)				
RF – Altre variazioni in diminuzione		2.062.703,00		
IQ – Altri ricavi e proventi				
IQ – Costi per materie prime e merci ecc.				
IQ – Costi per servizi			1.914.348,00	
IQ – Costi per godimento beni di terzi				
IQ – Ammortamento indeducibili			386.114,00	
IQ – Accantonamenti			300.000,00	149.129,00
IQ – Oneri diversi di gestione			58.097,00	1.236.564,00
Costo per il personale dipendente		18.279.489,00		
Contratti formazione lavoro				0,00
Spese per apprendisti e disabili				0,00
Premio inail				329.435,00
Oneri utilità sociale entro 0,5% del personale				0,00
Svalutazione crediti				
Proventi finanziari				30.428,00
Oneri finanziari		2.205.555,00		
Proventi straordinari				
Oneri straordinari		1.116.816,00		
Tremonti TER				
Imposte				

Descrizione	IRES Variazioni (+)	(-)	IRAP Variazioni (+)	(-)
Imposte correnti IRES			799.853,00	
Imposte correnti IRAP			1.231.508,00	
Imposte anticipate IRES	212.719,00			212.719,00
Imposte anticipate IRAP	27.643,00			27.643,00
Utilizzo imposte anticipate IRES	221.230,00		221.230,00	
Utilizzo imposte anticipate IRAP	7.188,00		7.188,00	
Imposte differite IRES	0,00		0,00	
Imposte differite IRAP	0,00		0,00	
Utilizzo imposte differite IRES		0,00		0,00
Utilizzo imposte differite IRAP		0,00		0,00
Abbattimento forfetario IRAP				
Totale delle variazioni	4.195.944,00	2.303.065,00	26.520.198,00	1.985.918,00
Utile / Perdita di esercizio netto imposte correnti	1.015.676,00		1.015.676,00	
Perdite pregresse				====
Reddito imponibile		2.908.555,00		25.549.956,00

La società ha stipulato, nel corso degli anni, con primarie istituzioni finanziarie, alcuni contratti finalizzati a ridurre il rischio di variabilità dei tassi di interesse. Gli strumenti derivati in essere, a fine 2012, sono contratti Mark to Market Derivati OTC la cui composizione è di seguito indicata.

Tipologia contratto	numero contratto	divisa	capitale/ importo di riferimento (euro)	capitale in vita (euro)	data di stipulazione/ contrattazione	data scadenza finale	mark to market
Opzione su Tassi di Interesse	KS21888	euro	10,000,000	10,000,000	03/01/2006	02/01/2026	72.698
Opzione su Tassi di Interesse	KS21890	euro	10,000,000	10,000,000	03/01/2006	02/01/2026	-1.739.051
Interest rate swap	908040114	euro	29.189.189	26.756.757	04/08/2009	29/06/2018	-3.325.083

Il Mark to Market è il valore corrente di mercato di ciascun contratto calcolato alla data di rilevazione indicata in oggetto, il cui segno positivo (+) o negativo (-) è da riferirsi alla posizione del Cliente. Il calcolo del Mark to Market è stato effettuato sulla base della metodologia standard di cui si serve la Banca che riteniamo conforme alle metodologie generalmente in uso sul mercato. La metodologia di determinazione del Mark to Market utilizza molteplici parametri e indici, peraltro non assoluti ed esaustivi, a loro volta determinati sulla base di dati e notizie di mercato (a seconda dei casi: tassi di interesse, prezzi e cambi) desunti da primarie fonti rilevati alla data di chiusura del bilancio 2012.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni su finanziamenti effettuati dai soci

(Rif. art. 2427, comma n. 19 bis, C.c.)

Il socio non ha effettuato alcun tipo di finanziamento

Informazioni su operazioni effettuate con le parti correlate

(Rif. art. 2427, comma n. 22-bis, C.c.)

Non sussistono parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi erogati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni in ordine ai corrispettivi maturati negli esercizi 2012 e 2011, per le attività di revisione, certificazione e consulenze ricevute a vario titolo.

Descrizione	31/12/2012	%	31/12/2011	Differenza
Compenso Amministratore	168.483,87	-6,40%	180.000,00	-11.516,13
Accantonamento TFM	25.272,58	-6,40%	27.000,00	-1.727,42
Compenso Sindaci	125.657,83	0,94%	124.488,39	1.169,44
Consulenza Fiscale e Organizzativa	14.400,00	-20,00%	18.000,00	-3.600,00
Consulenza Legale	34.086,16	0,00%	34.086,16	0,00
Compenso Legge 231	36.000,00	0,00%	36.000,00	0,00
Consulenza del lavoro	72.000,00	-25,00%	96.000,00	-24.000,00
Certificazione e revisione bilancio	12.000,00	0,00%	12.000,00	0,00
Certificazione adempimenti di settore	20.000,00	0,00%	20.000,00	0,00
Controllo Contabile	9.000,00	0,00%	9.000,00	0,00
Totale	516.900,44		556.574,55	-39.674,11

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenzia che all'Amministratore Unico è stato corrisposto il compenso di euro 168.483,87; inoltre, in ossequio al deliberato dell'Assemblea dei Soci del giorno 11 maggio 2010 che ha previsto la costituzione del fondo di fine mandato, si è provveduto a stanziare a tale titolo l'importo di euro 25.272,58.

Ai componenti del Collegio Sindacale sono stati corrisposti compensi per complessivi Euro 125.657,83 (articolo 2427, comma 1, n. 16, c.c.).

Conclusioni

Il presente bilancio chiuso al 31.12.2012, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Ringraziando i dirigenti e i dipendenti della Società, le Istituzioni centrali e locali, per il loro impegno e la proficua collaborazione, si propone di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 e si invita a destinare l'utile di esercizio pari a Euro 1.015.676,00, in considerazione di quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, per 1/20 a Riserva Legale e per la restante parte a Riserva Straordinaria.

Bari, 20 Febbraio 2013

Ing. Domenico DI PAOLA

Amministratore Unico



Relazione sulla gestione 2012

Cariche sociali

Amministratore Unico	Domenico Di Paola
Collegio Sindacale	
Presidente	Maria Carone
Sindaci effettivi	Giovanni Greco Salvatore Castellaneta Mario Tagarelli Leonardo Volpicella
Sindaci supplenti	Antonio Tritto Michele Morgese
Società di Revisione e Certificazione	Ria Grant Thornton S.p.A.
Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01	Francesco D'Alessandro

Composizione societaria

Azionista	Totale sottoscritto	%
Regione Puglia	€ 12.873.988,00	99,414
Amministrazione Provinciale di Bari	€ 7.457,00	0,058
Amministrazione Provinciale di Brindisi	€ 303,00	0,002
Amministrazione Provinciale di Foggia	€ 1.108,00	0,009
Amministrazione Comunale di Bari	€ 5.230,00	0,040
Amministrazione Comunale di Brindisi	€ 1.611,00	0,012
Camera di Commercio di Taranto	€ 51.825,00	0,400
Camera di Commercio di Bari	€ 7.608,00	0,059
Camera di Commercio di Lecce	€ 303,00	0,002
Camera di Commercio di Brindisi	€ 567,00	0,004
Totale	€ 12.950.000,00	100,00

Relazione sulla Gestione 2012

Signori Azionisti,

il 2012 ha rappresentato un ulteriore anno positivo per la Vostra Società.

Il traffico ha fatto registrare valori in lieve incremento (+0,72%), da evidenziare soprattutto se rapportati al dato nazionale che, invece, ha dimostrato valori negativi (-1,3%), in particolare sul mercato domestico (- 5,2%). Il totale dei passeggeri della Rete aeroportuale pugliese nel 2012 è stato pari a 5.889.263 passeggeri.

I suddetti valori, in controtendenza rispetto al dato italiano, sono il risultato delle iniziative intraprese fino dal 2006 per lo sviluppo della connettività aerea della Puglia, quali:

- lo sviluppo delle basi operative della compagnia aerea Ryanair a Bari e Brindisi;
- il consolidamento dei collegamenti di feederaggio per gli aeroporti di Monaco di Baviera e Zurigo, due importanti hub internazionali ed intercontinentali, da parte rispettivamente di Lufthansa ed Helvetic-SWISS.
- la conferma di importanti nuovi collegamenti con aree di sviluppo del traffico incoming, con i vettori Air Berlin, Air Baltic, Wizz Air, Germanwings.

L'attuazione del Piano di Sviluppo della Mobilità Aerea ha confermato i positivi risultati in termini di benefici per l'utenza e di livello di connettività con le aree economicamente più forti dell'Europa.

Per quanto riguarda il settore merci- logistica, l'aeroporto di Grottaglie conferma la sua strategicità per il supporto logistico all'attività di Alenia nell'ambito del Progetto "Boeing 787", rendendo sempre più necessario sviluppare la vocazione di aeroporto al servizio di un distretto industriale-aeronautico finalizzato all'attrazione di investimenti specifici del settore.

Per quanto riguarda il Piano degli Investimenti, si evidenzia che i lavori di ampliamento dell'Aerostazione di Bari – lato est sono in fase avanzata e che da Giugno 2013, con l'attivazione del servizio ferroviario di collegamento dell'Aeroporto di Bari con la Stazione Centrale di Bari e la rete ferroviaria, nonché con il potenziamento dei collegamenti su gomma, si rafforzerà il ruolo di Bari come "aeroporto strategico" a livello nazionale, così come definito nel Piano Nazionale degli Aeroporti.

Per quanto riguarda gli altri interventi indifferibili ed urgenti, per i quali la Vostra Società era stata autorizzata ad anticiparne le progettazioni, si resta in attesa della sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro, sulla base dell'Intesa Generale Quadro sottoscritta tra il Governo e la Regione il 28.7.2011 e della Delibera CIPE n. 62/2011.

Di particolare pregio e rilevanza sono gli interventi appaltati nell'ambito del Piano Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico", per l'aeroporto di Bari, individuato dal Ministero dell'Ambiente e da ENAC quale progetto pilota per l'efficientamento energetico.

Per quanto riguarda le tariffe aeroportuali, a seguito del monitoraggio effettuato da ENAC e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato definito un nuovo livello in attesa della nuova istruttoria che riguarderà l'intera Rete aeroportuale, sulla base dei modelli definiti dalla

costituenda Autorità dei Trasporti.

Il risultato economico di Euro 1.015.676 (+ 10,2% rispetto al 2011) conferma la positiva performance aziendale che, comunque, come già evidenziato negli anni precedenti, continua a risentire di condizionamenti derivanti da fattori esogeni, come ad esempio:

1. riconoscimento di quote insufficienti di copertura finanziaria delle spese generali riferite agli investimenti realizzati con finanziamento pubblico;
2. scarsa velocità del ciclo finanziario degli enti finanziatori (in particolare della Regione Puglia) per il rientro delle anticipazioni erogate ai fornitori, con evidente risentimento in termini di oneri finanziari;
3. redditività non adeguata del settore handling, in considerazione della perifericità degli aeroporti pugliesi e della debolezza contrattuale nei confronti dei vettori, che non consente di spuntare livelli tariffari adeguati;
4. diseconomie di gestione degli scali di Foggia e Grottaglie.

Nell'ottica dell'equilibrio economico-finanziario di lungo periodo, bisognerà individuare le migliori soluzioni di equilibrio tra esigenze gestionali aziendali e bisogni del territorio.

L'andamento del traffico

Nel 2012 il traffico passeggeri sugli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie ha fatto registrare un incremento rispetto al dato del 2011: il totale complessivo dei quattro aeroporti, infatti, è stato di 5.889.263 passeggeri, lo 0,72% in più rispetto ai 5.847.014 passeggeri dell'anno precedente.

In particolare nel 2012 il Karol Wojtyła di Bari ha registrato, tra arrivi e partenze, 3.780.112 passeggeri (1.028.295 internazionali e 2.733.289 nazionali), con un incremento dell'1,5% rispetto ai 3.724.829 passeggeri del 2011. Leggermente più alta (+ 2,1%) la crescita del traffico sull'aeroporto del Salento di Brindisi, passato dai 2.058.169 passeggeri del 2011 ai 2.101.045 dell'anno appena concluso: di questi 1.758.338 sono stati i passeggeri nazionali (+2,5%) e 333.529 quelli internazionali.

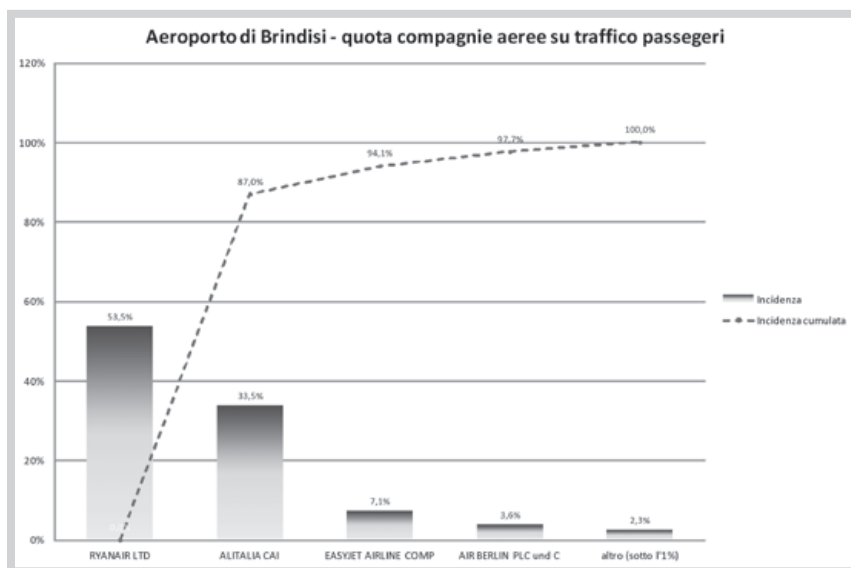
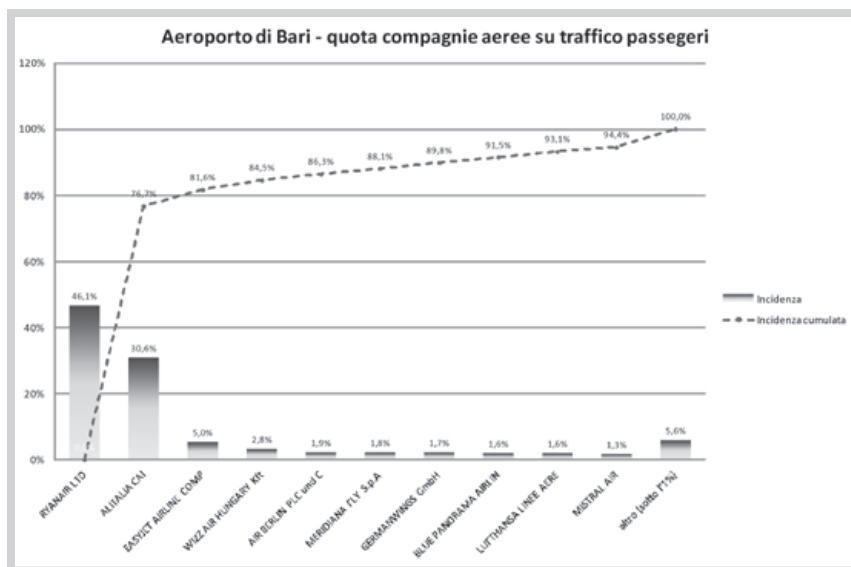
L'analisi del risultato 2012 non può non tenere conto innanzitutto del contesto di contrazione dei consumi che sta interessando il nostro Paese – e più in generale l'Europa – al quale, evidentemente, non può sottrarsi il mercato del trasporto aereo.

Tuttavia da un esame più approfondito dei dati disponibili, emergono ulteriori elementi di valutazione che meglio inquadrano il dato del sistema aeroportuale pugliese in un contesto di generale flessione del traffico che ha interessato gran parte degli aeroporti europei.

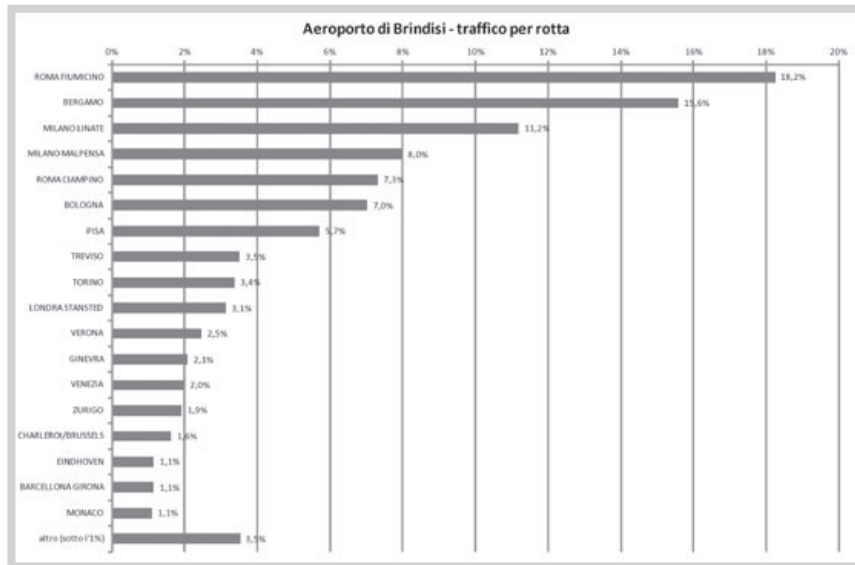
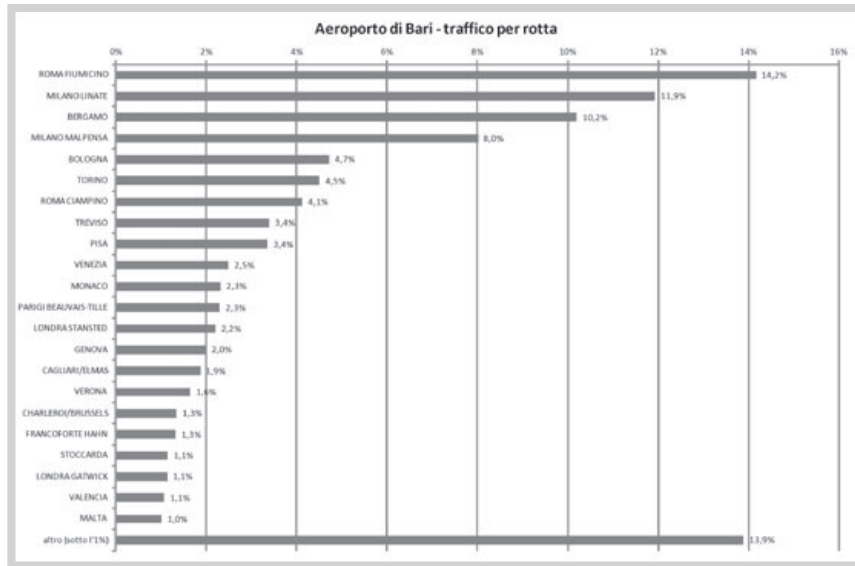
Un primo aspetto che emerge è la stretta correlazione tra una sistematica riduzione dell'offerta – passaggio che ha interessato indistintamente tutti i vettori che attualmente operano sugli scali pugliesi – e la flessione del traffico passeggeri. Ciò, ad esempio, trova una sua concreta verifica nella temporanea riduzione della capacità di Ryanair sulla destinazione Spagna.

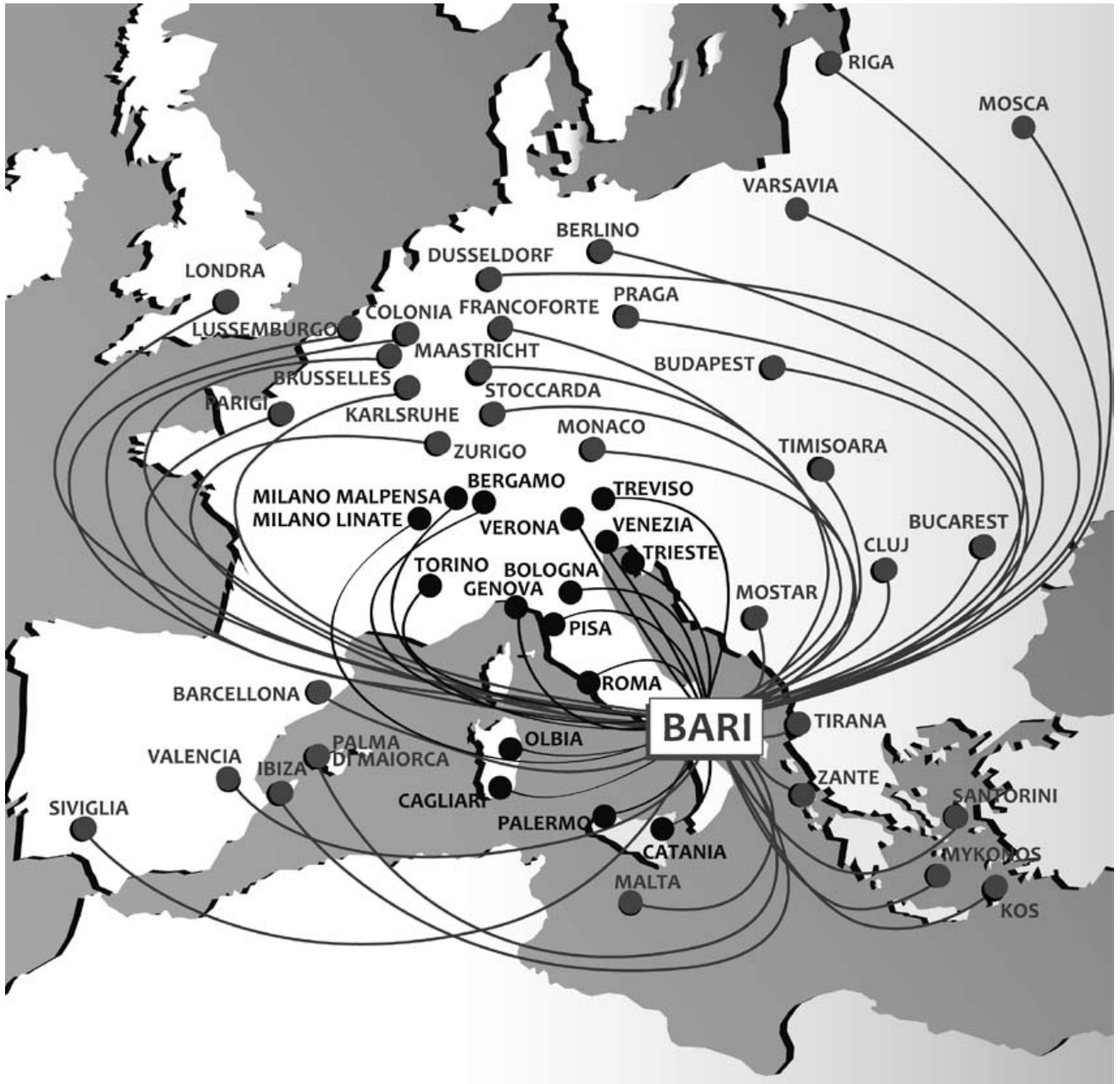
Una situazione analoga a quella registrata sul fronte dei collegamenti nazionali: la riduzione di offerta di collegamenti low cost – Ryanair su Roma Ciampino e Verona – e di voli operati da Alitalia/Air One su Bologna, Torino e Venezia ha fortemente inciso sul dato finale registrato a Bari e Brindisi. A tal proposito appare del tutto evidente come l'offerta del vettore su Roma e Milano risulti ormai poco funzionale, se non addirittura inadeguata, rispetto alla funzione di hub dei due scali.

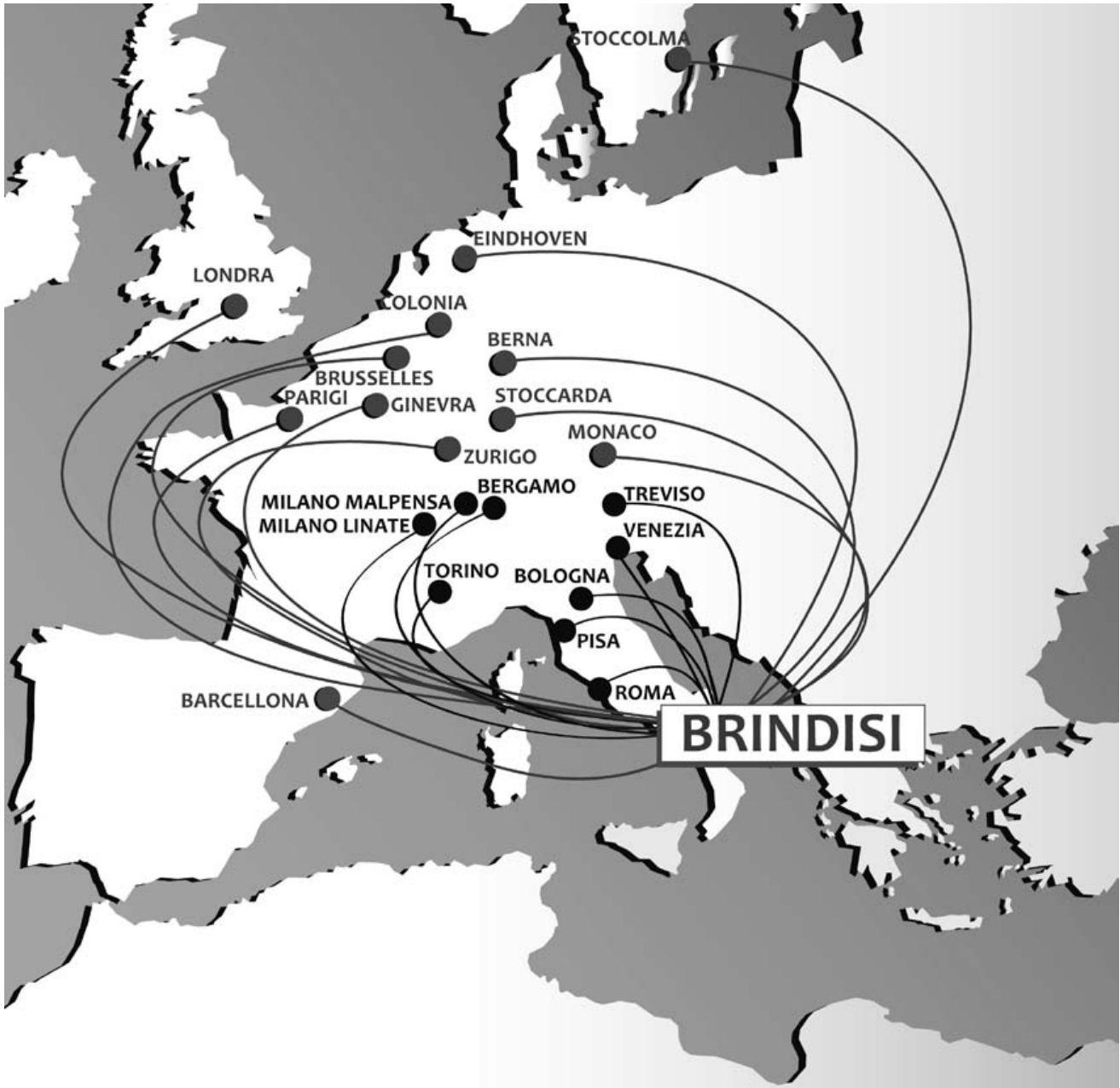
L'analisi di concentrazione dei vettori ha evidenziato la seguente situazione:



Le destinazioni più importanti sono state le seguenti:







Le strategie di sviluppo della mobilità e della connettività

Lo sviluppo delle basi operative RYANAIR a Bari e Brindisi

Aeroporti di Puglia sta realizzando un programma di sviluppo incentrato sull'incremento del numero di passeggeri che utilizzano gli aeroporti pugliesi e sull'allargamento delle origini - destinazioni direttamente collegate via aereo con la Puglia.

L'incremento del numero di passeggeri e dei collegamenti diretti sono ritenuti infatti uno strumento essenziale nel perseguire gli obiettivi di:

- sviluppo del turismo;
- attrazione degli investimenti;
- internazionalizzazione delle imprese pugliesi;
- crescita sociale e culturale della cittadinanza.

Un passo molto importante in questa direzione è stato compiuto già nel settembre 2009 con l'approvazione ed immediata attivazione di un'iniziativa composta da due progetti strettamente coordinati, almeno in termini di logica ed obiettivi d'intervento:

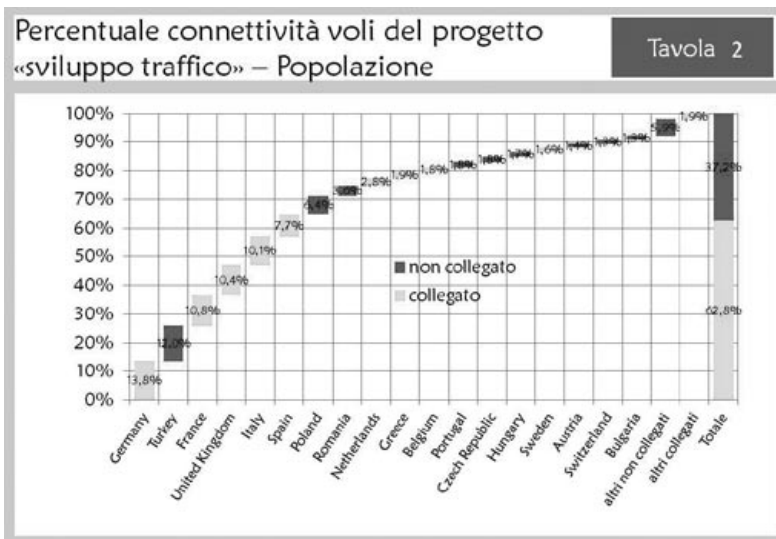
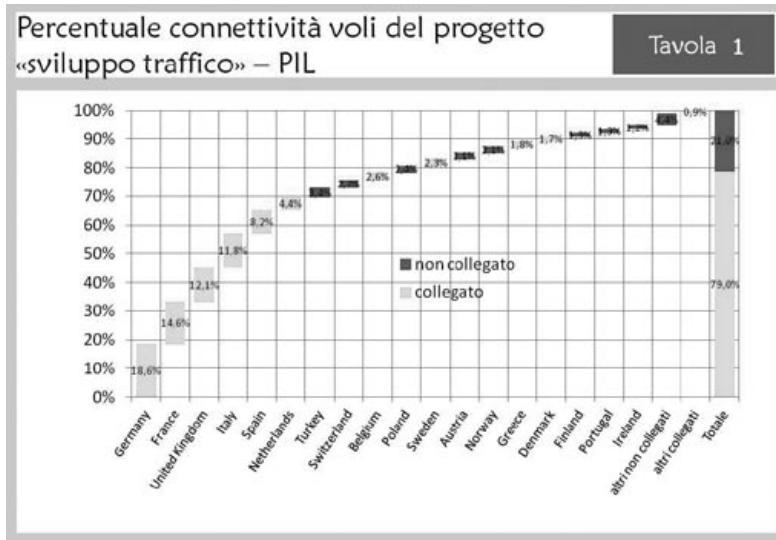
- l'istituzione / rafforzamento di un numero rilevante di collegamenti punto a punto con aeroporti italiani ed europei;
- la realizzazione di una campagna di comunicazione a supporto dei nuovi collegamenti e, in generale, dello sviluppo del traffico.

In particolare, relativamente ai collegamenti:

- si sono rafforzati i collegamenti già esistenti da Bari per Alghero, Bergamo, Bologna, Pisa, Francoforte Hahn, Malta, Londra Stansted e da Brindisi per Bergamo, Bologna, Pisa, Charleroi, Londra Stansted;
- si sono introdotti nuovi collegamenti da Bari per Cagliari, Roma Ciampino, Genova, Trapani, Torino, Treviso, Bratislava, Parigi Beauvais, Charleroi Bruxelles, Karlsruhe, Madrid, Niederrhein, Siviglia, Valencia, Zadar, ed in seguito per Cuneo, Verona, Kos;
- si sono introdotti nuovi collegamenti da Brindisi per Roma Ciampino, Trapani, Torino, Treviso, Verona, Billund, Eindhoven, Gerona, Tenerife, ed in seguito per Cuneo e Stoccolma.

Questo insieme di collegamenti rafforzati e di nuovi collegamenti mette in connessione la Puglia con 79 % del PIL europeo e con il 63 % della popolazione europea (Tavole 1 e 2).

Si è ritenuto che uno sforzo tanto significativo di sviluppo della connettività potesse avere un effettivo successo, con il pieno sfruttamento dell'opportunità creata, solo in congiunzione con una campagna di comunicazione adeguata a sostenere il forte sviluppo del traffico.



La scelta di promuovere il territorio pugliese con lo specifico obiettivo di incrementare il numero di turisti incoming che utilizzano l’aereo deriva da una precisa visione del turismo in Puglia, pertanto questo documento presenta una sintetica analisi dello stato del turismo in Puglia, delle sue prospettive e dell’impatto che il trasporto aereo può avere su di esso.

La scelta di privilegiare il web come canale di comunicazione rispetto ad altri media, deriva da diverse analisi sulle modalità di decisione ed acquisto dei turisti, che vengono in breve richiamate in questo documento.

Il risultato inerziale non sarebbe quindi sufficiente a modificare la situazione insoddisfacente

del turismo pugliese e risulta pertanto necessario individuare azioni forti per lo sviluppo, in particolar modo dei flussi provenienti dall'estero.

E' a tutta prima evidente, per la collocazione geografica della Puglia e per la nuova attitudine dei viaggiatori europei che sempre meno desiderano utilizzare l'auto privata come mezzo di trasporto per i viaggi di turismo, che una strategia di sviluppo del turismo incoming di stranieri deve essere basata sul sistema del trasporto aereo.

In conclusione, qualsiasi azione che punti al forte sviluppo turistico di un territorio non ha reali alternative alla scelta di internet quale canale di comunicazione, promozione e vendita del prodotto.

Come messo in evidenza il canale prescelto è stato internet e si è individuato un insieme di siti web che garantisce:

- forte connessione concettuale al tema del trasporto aereo;
- grande visibilità, in particolare nell'ambito europeo, bacino principale di riferimento per i collegamenti con gli aeroporti pugliesi;
- possibilità di trasformare con assoluta immediatezza l'interesse generale per il brand "Puglia" in specifico comportamento d'acquisto.

I Paesi interessati sono stati scelti con riferimento agli aeroporti origine / destinazione dei voli diretti inclusi nel progetto "parallelo" di sviluppo del traffico; per ciascun Paese l'intervento viene realizzato sul sito specifico nella lingua nazionale e, ove necessario, in più lingue.

Relativamente al formato della comunicazione, si sono ipotizzate quattro differenti tipologie:

- banner informativi incentrati sul brand "Puglia";
- link a siti della Regione Puglia;
- articoli "editoriali", descrittivi di vari aspetti della regione;
- newsletter di comunicazione diffuse a mezzo di mail indirizzate a liste di abbonati.

Nel 2012 si è focalizzato il messaggio (banner informativi e link) sul servizio Pugliairbus, considerato di particolare interesse per i viaggiatori incoming.

L'incremento dei collegamenti "point to point" e delle frequenze verso le principali destinazioni nazionali ed europee

Nel 2012 sono stati consolidati i risultati ottenuti nell'ambito del Piano di sviluppo della mobilità aerea della Puglia, con la conferma delle nuove rotte da parte di Air Berlin, Air Baltic, Germanwings, Easyjet, WizzAir e Blue-Express.

Aeroporti di Puglia, in qualità di capofila del Progetto AIRNET, con gli Aeroporti di Trieste, Mostar (Bosnia Erzegovina) e Nis (Serbia) ha avviato un network di collegamenti aerei nell'ambito del Programma Comunitario IPA-Adriatico.

Il consolidamento dei collegamenti efficienti con gli HUB di Monaco di Baviera e Zurigo, importanti per garantire un network di livello internazionale ed intercontinentale

Con il consolidamento dei collegamenti con Monaco di Baviera e Zurigo, risulta raggiunto l'obiettivo di assicurare il collegamento efficiente degli aeroporti pugliesi con gli HUB più importanti di riferimento per il network internazionale ed intercontinentale, al fine di consentire all'utenza pugliese di raggiungere agevolmente le località di destinazione importanti dal punto di vista industriale, commerciale e turistico, favorendo l'attrazione degli investimenti sul territorio pugliese.

La situazione dell'Aeroporto "G.Lisa" di Foggia

Per quanto riguarda lo scalo di Foggia, al momento risultano operativi solo i voli elicotteristici di Trasporto Pubblico Locale per le Isole Tremiti.

I volumi di traffico annui realizzati fino al 2011, comunque pari a circa 65.000 passeggeri, non compensano i costi necessari per l'adeguamento dell'organizzazione aeroportuale, assolutamente sproporzionati e non compatibili con la situazione gestionale dello scalo foggiano e che ricadono esclusivamente nella responsabilità della Società.

In particolare, oltre al presidio garantito dal proprio personale dipendente, per AdP i servizi "critici" sono i seguenti:

- servizio antincendio;
- servizio controllo passeggeri, bagagli e merci;
- servizio doganale;
- servizio sanitario;

- servizio ENAV;
- servizio Polizia di Frontiera.

In particolare, per ciò che concerne il servizio antincendio, l'Aeroporto "G.Lisa" di Foggia non rientra tra gli aeroporti italiani presidiati dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, come Bari, Brindisi e Grottaglie. Il Servizio antincendio, quindi, non è a carico dello Stato, bensì della Società.

Le suddette criticità, in aggiunta alle già note problematiche connesse alle interferenze dell'infrastruttura aeroportuale con l'urbanizzazione incontrollata delle zone circostanti, impongono una riflessione più profonda in merito alle prospettive dell'Aeroporto "G.Lisa" e delle capacità di risposta alle esigenze di mobilità del territorio foggiano, anche alla luce del Piano Nazionale degli Aeroporti che non lo ha fatto rientrare tra gli scali di livello nazionale.

Lo sviluppo dell'Aeroporto di Grottaglie

Per l'aeroporto di Grottaglie si rende sempre più necessario sviluppare la vocazione di aeroporto al servizio di un distretto industriale-aeronautico finalizzato all'attrazione di investimenti specifici del settore, in considerazione delle peculiari condizioni e potenzialità logistiche esistenti.

Infatti, nell'ambito della programmazione regionale (Piano Regionale dei Trasporti) ed aziendale (Master Plan di Aeroporti di Puglia S.p.A.), agli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie è stata indicata una specifica "vocazione" operativa e commerciale proprio al fine di ottimizzare i servizi e specificare le attività nel territorio, senza creare sovrapposizioni e/o ridondanze.

All'aeroporto di Taranto-Grottaglie è stata attribuita una funzione prevalente di polo del traffico aereo industriale, in diretta ed immediata connessione allo stabilimento Alenia-Boeing.

Per le attività di linea e charter, riferite allo specifico bacino d'utenza di riferimento, la programmazione regionale ed aziendale hanno indicato, invece, l'Aeroporto di Brindisi che è meglio organizzato per questo tipo di traffico e che dista pochi chilometri da Grottaglie, collegato da una adeguata viabilità statale a 4 corsie.

Il traffico merci registrato su Grottaglie nel 2012 ha evidenziato un valore quantitativo di circa 4.000 tonnellate, in netto incremento rispetto al 2011 (+118,34%), in correlazione dell'aumento dell'attività dello stabilimento Alenia.

La liberalizzazione dell'handling negli scali pugliesi

Nell'aeroporto di Bari, che ha superato la soglia di 2.000.000 di passeggeri prevista dalla Direttiva UE 96/67 recepita dal D,Lgs. 18/99, l'attività di assistenza a terra (Ground Handling) è liberalizzata da Marzo 2011.

In tal senso, il Consorzio "Aviation Services GH Napoli" con sede a Fiumicino (RM), avendo acquisito il ramo d'azienda di Alitalia Cai S.p.A. dell'assistenza a terra sull'aeroporto di Bari, ha ottenuto dalla locale Direzione Aeroportuale ENAC la certificazione prevista dall'art. 13 del D.Lgs 18/99 e, pertanto, opera dall'1.3.2011 sullo scalo di Bari come Prestatore di Servizi Aeroportuali di Assistenza a Terra.

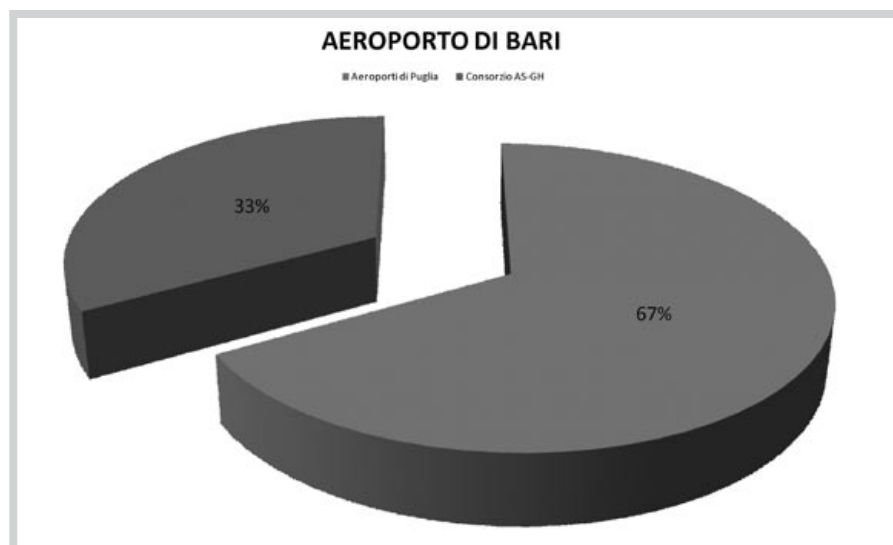
Tale situazione ha già comportato problemi occupazionali per la società appaltatrice di alcuni servizi di handling e, in prospettiva, potrà generare impatti anche sul personale dipendente della Vostra Società.

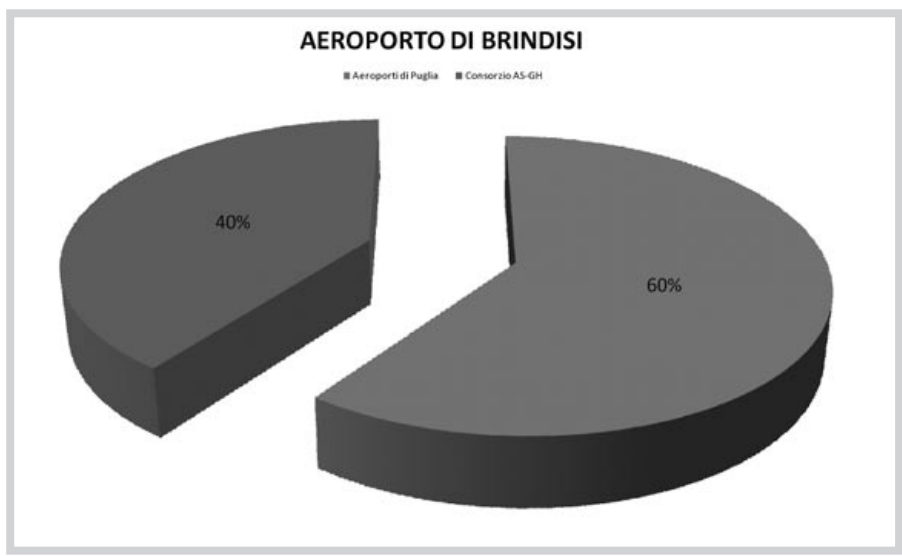
In considerazione del superamento della soglia dei 2.000.000 di passeggeri annui registrato nel 2011, da Luglio 2012 anche per l'Aeroporto di Brindisi è stato definito l'accesso dello stesso handler privato Consorzio Aviation Services GH Napoli, acquirente del ramo d'azienda di Alitalia CAI per i servizi di assistenza a terra.

Aeroporti di Puglia S.p.A., tenuto conto del mutamento dello scenario competitivo ha adottato le opportune misure di efficientamento dell'organizzazione del lavoro del settore handling.

Il nuovo scenario del mercato dei servizi di handling, comunque, impone una attenta e precisa riflessione sui profili societari e sulla futura evoluzione del ramo d'azienda handling.

Le quote di mercato registrate nel 2012 sugli scali pugliesi sono state le seguenti:





Le azioni di miglioramento dell'accessibilità della Puglia da parte dell'utenza su ferro e su gomma

La creazione delle basi operative di Bari e Brindisi e lo sviluppo delle connessioni aeree consentono di sviluppare flussi turistici incoming (domanda generata e stimolata), nonché di mettere a disposizione dei passeggeri pugliesi un ampio ventaglio di destinazioni raggiungibili direttamente (connessioni punto a punto) ed a prezzi attraenti

Il tema dell'integrazione degli aeroporti con la rete del trasporto pubblico regionale su ferro e su gomma, da un lato è di fondamentale importanza nello scenario del trasporto aereo pugliese creatosi negli ultimi anni, dall'altro è un tema complesso che richiederà il coinvolgimento di diversi soggetti, sia amministrazioni che operatori di trasporto.

Il tema dell'integrazione modale si colloca in uno scenario che ha visto negli ultimi anni:

- una forte crescita dei volumi di passeggeri negli aeroporti pugliesi;
- un prevalere dei viaggiatori incoming (provenienti dall'estero e dalle altre regioni italiane) rispetto ai passeggeri outgoing (residenti in Puglia che volano verso altre destinazioni);
- la crescita dei passeggeri che utilizzano il Trasporto Pubblico Locale nel tragitto da e per gli aeroporti.

L'idea guida del progetto è quella di far diventare il sistema del TPL (ferro + gomma) uno strumento efficace e semplice per raggiungere la propria destinazione finale per chi arriva in aereo negli aeroporti di Bari e Brindisi e, viceversa, di offrire a tutto il territorio pugliese ed anche delle regioni limitrofe, un agevole ed economico accesso agli aeroporti di riferimento.

In tal senso, sono in fase di definizione gli accordi commerciali con la Ferrotramviaria per ciò che concerne il collegamento ferroviario tra l'aeroporto di Bari e la stazione ferroviaria Bari Centrale che partirà a Giugno 2013.

Inoltre, nel 2012 per il periodo estivo è stato confermato e potenziato il collegamento tra il Gargano e l'aeroporto di Bari, mediante una navetta che ha consentito di rendere meglio accessibile il predetto territorio da parte dei passeggeri incoming.

La positiva esperienza realizzata ha consentito di programmare la replicazione dell'iniziativa anche per il 2013, così come il potenziamento del servizio PUGLIARBUS per le tratte Foggia-Bari e Taranto-Brindisi, al fine di garantire servizi efficienti di collegamento con gli aeroporti pugliesi e con la relativa offerta di connettività aerea.

Si evidenzia che l'Intesa Generale Quadro sottoscritta il 28.7.2011 tra Governo e Regione Puglia ha individuato Aeroporti di Puglia S.p.A. quale soggetto attuatore dell'intervento di collegamento dell'Aeroporto di Brindisi con la rete ferroviaria.

Il Contratto di Programma e la Rete aeroportuale pugliese

Aeroporti di Puglia S.p.A. è stata tra le prime società di gestione aeroportuale ad attivare il Contratto di Programma, in base al nuovo schema tariffario definito dalla Delibera CIPE n. 38/07-51/08.

Nel 2011, in considerazione della registrazione sugli aeroporti di Bari e Brindisi della variazione superiore al 10% delle WLU del 2011 rispetto a quanto previsto negli Allegati 3 dei Contratti di Programma, del correlato mutamento della configurazione organizzativa aziendale e dei relativi costi, la Vostra Società ha richiesto la revisione anticipata dei Contratti di Programma.

Come evidenziato in precedenza, inoltre, nel 2011 a Bari ha avuto accesso un nuovo prestatore dei servizi di assistenza a terra ai sensi del D.Lgs. 18/99 e del Regolamento ENAC del 23.3.11. Tale nuovo Handler, acquisendo il ramo d'azienda di Alitalia CAI (in autoproduzione) ha determinato un radicale mutamento di scenario strategico ed organizzativo per Aeroporti di Puglia S.p.A.

La suddetta situazione ha reso necessaria una riorganizzazione dei carichi di lavoro che ha determinato un rafforzamento delle funzioni proprie del gestore aeroportuale ai sensi dell'art. 705 del Codice della Navigazione.

Il medesimo scenario è in corso di definizione anche sull'aeroporto di Brindisi dove, nel 2011, si è registrato il superamento della soglia di 2.000.000 di passeggeri prevista dalla Direttiva UE 96/67 e dal D.Lgs. 18/99 per la liberalizzazione dei servizi di assistenza a terra.

Anche a Brindisi, infatti, Alitalia CAI ha perfezionato la cessione del ramo d'azienda dell'assistenza a terra ad un soggetto privato che opererà in regime di concorrenza e, pertanto, analogamente a quanto già avvenuto a Bari, Aeroporti di Puglia S.p.A. sta procedendo ad una profonda riorganizzazione volta a meglio presidiare le funzioni di gestore aeroportuale.

In merito al nuovo Contratto di Programma 2013-2016, alle sopra esposte questioni bisogna aggiungere anche che l'attuale quadro normativo in materia tariffaria risulta ancora incerto, in considerazione del recepimento della Direttiva UE 2009/12 "Airport Charges" con il D.L. n. 1 del 24.1.2012.

Per quanto riguarda Aeroporti di Puglia S.p.A., l'art.2 punto 5 della Direttiva UE 2009/12 individua la "Rete Aeroportuale", intesa come *"un gruppo di aeroporti, debitamente designato come tale dallo Stato membro, gestiti dallo stesso gestore aeroportuale", prevedendo all'art. 4 che "Gli Stati membri possono autorizzare il gestore aeroportuale di una rete aeroportuale a introdurre un sistema di tariffazione aeroportuale comune e trasparente da applicare all'intera rete"*.

In tal senso, l'art. 74 del D.L. n. 1/2012 prevede che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere della Conferenza Unificata Stato-Regioni, sono designate le Reti Aeroportuali sul territorio italiano.

L'Autorità di vigilanza (ENAC) può autorizzare il gestore aeroportuale di una Rete aeroportuale ad introdurre un sistema di tariffazione aeroportuale comune e trasparente da applicare all'intera rete.

Quanto sopra riportato è coerente con l'Atto di indirizzo del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'adozione del "Piano Nazionale per lo Sviluppo Aeroportuale" del 31.12.2012.

Anche il Master Plan degli aeroporti pugliesi, alla base della concessione di gestione totale degli aeroporti pugliesi è stato sviluppato alla luce delle necessità infrastrutturali determinate dallo scenario di sviluppo considerato.

Lo scenario prescelto, denominato di "Diffusione e specializzazione", persegue obiettivi di:

- mantenimento di un'offerta diffusa di trasporto aereo;
- sviluppo delle vocazioni proprie di ciascun aeroporto.

La Rete aeroportuale pugliese mantiene un'articolazione sui quattro aeroporti esistenti, con tendenza a sviluppare prevalentemente le vocazioni principali di ciascuno di essi, per il raggiungimento di adeguati livelli di servizio, nell'ambito delle specializzazioni funzionali di ciascun aeroporto.

L'obiettivo per il prossimo Contratto di Programma, quindi, sarà quello di poter determinare una configurazione unica di costi riferita agli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie, in modo da poter sottoscrivere un unico Contratto di Programma della Rete Aeroportuale Pugliese.

Il Piano degli Investimenti

In considerazione della contingente carenza di fonti di finanziamento, l'Assemblea degli Azionisti, nella seduta dell'11.5.2010, ha individuato nell'ambito dei Piani di Investimento degli Aeroporti pugliesi gli interventi indifferibili ed urgenti necessari all'agibilità in sicurezza delle infrastrutture aeroportuali.

Per tali interventi l'Assemblea ha autorizzato Aeroporti di Puglia S.p.A. a procedere alla progettazione al fine di anticipare i tempi di appalto, *"quando verrà reso disponibile il finanziamento pubblico"*.

La suddetta autorizzazione è stata ribadita dall'Assemblea degli Azionisti anche nella seduta del 28.4.2011 e, in tal senso, Aeroporti di Puglia S.p.A. ha redatto i progetti esecutivi relativi ai suddetti interventi ed è pronta per la pubblicazione dei bandi di gara per il relativo appalto.

L'Intesa Generale Quadro sottoscritta il 28.7.2011 tra Stato e Regione Puglia e la successiva Delibera CIPE del 3.8.2011 hanno ritenuto prioritari tali interventi e previsto il finanziamento, previa sottoscrizione dei Contratti Istituzionali di Sviluppo di cui alla Delibera CIPE n. 1/2011, ma al momento non si ha ancora certezza dei tempi di assegnazione delle risorse.

Gli interventi sono i seguenti:

Aeroporto di Bari

- Riconversione Aree Militari
- Adeguamento infrastrutture di volo

Aeroporto di Brindisi

- Ampliamento sale di imbarco
- Rifacimento piazzale di sosta aeromobili
- Ristrutturazione Caserma Vigili del Fuoco

Aeroporto di Foggia

- Prolungamento attuale pista di volo

In aggiunta, con Delibera del 3 Agosto 2012 è stato deciso il finanziamento dei lavori di interrimento di Via D'Annunzio, strada che separa l'aeroporto civile dall'aeroporto militare di Bari, per Meuro 10. In data 28.2.2012 è stato sottoscritto tra Regione Puglia, Comune di Brindisi e Aeroporti di Puglia S.p.A. il Protocollo d'intesa per la realizzazione del collegamento tra l'aeroporto di Brindisi e la rete ferroviaria, intervento inserito tra le opere prioritarie nell'Intesa Generale

Quadro tra Stato e Regione Puglia del 28.7.2011 con un importo previsto di Meuro 40 dalla Delibera CIPE del 3.8.2011.

La certezza delle risorse destinate a finanziare i progetti di sviluppo delle infrastrutture e della mobilità risulta la condizione imprescindibile per garantire il mantenimento degli impegni concessori e contrattuali e per consolidare l'equilibrio economico-finanziario di lungo periodo.

Per quanto riguarda gli interventi finanzia con risorse PON Reti e Mobilità 2007-2013, si evidenzia che sono già stati inseriti negli appositi decreti di finanziamento i seguenti interventi:

- riqualificazione piazzali di sosta aeromobili e raccordi C e D dell'aeroporto di Bari;
- adeguamento e potenziamento sistema AVL dell'aeroporto di Bari;
- potenziamento infrastrutture di volo – Il fase dell'aeroporto di Bari.

Per i suddetti interventi si sta provvedendo alle attività necessarie per il relativo appalto.

Trattasi, dunque, di interventi indispensabili per garantire la messa in sicurezza degli scali e per dare piena attuazione alla normativa ICAO ed ENAC (in particolare, a rendere conformi gli scali al Regolamento ENAC per la costruzione ed esercizio degli aeroporti).

A seguito dell'emanazione della Sentenza del Tribunale UE in merito all'Aeroporto di Lipsia, è stata effettuata un'approfondita analisi legale sull'eventuale configurabilità dei finanziamenti pubblici come Aiuti di Stato.

In conclusione, non si ravvisano gli estremi per qualificare i sopradescritti interventi in termini di Aiuti di Stato.

Ciò in quanto gli interventi in questione:

- sono destinati a rientrare nel patrimonio pubblico e ad accrescere l'asset dello Stato, reale beneficiario delle opere realizzate dalla società di gestione per conto dell'Amministrazione concedente;
- non determinano un aumento della capacità operativa degli scali e, dunque un incremento dell'attività economica del gestore aeroportuale;
- non determinano alcun incremento tariffario diretto o indiretto a vantaggio del gestore aeroportuale che, in base ai contratti di programma stipulati con ENAC, è tenuto ad applicare corrispettivi commisurati ai costi sostenuti per la gestione aeroportuale, fra i quali non sono ricompresi i costi per la realizzazione delle infrastrutture aeroportuali realizzate con contributi pubblici;
- sono interventi finalizzati a migliorare la qualità del servizio e a garantire la sicurezza operativa degli scali e perciò rientrano pienamente nelle prerogative dei pubblici poteri;
- non alterano in alcun modo le dinamiche concorrenziali con altri aeroporti.

A seguito della la sottoscrizione della Convenzione tra AdP, Ministero dell'Ambiente ed ENAC per la realizzazione di opere di efficientamento energetico dell'aeroporto di Bari, nell'ambito

del P.O. Interregionale "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico" – 2007-2013, per un importo di Euro 16.626.900,00, Aeroporti di Puglia ha avviato i seguenti interventi integrati:

- efficientamento energetico aerostazione;
- integrazione del sistema di efficientamento impianto AVL;
- impianto di cogenerazione ad alto rendimento.

Tali interventi contribuiranno a rendere l'aeroporto di Bari maggiormente autosufficiente nei consumi energetici e sostenibile dal punto di vista ambientale.

La conciliazione vita-lavoro

Aeroporti di Puglia S.p.A, in qualità di soggetto capofila, in collaborazione con alcune aziende fornitrici, le Organizzazioni Sindacali e l'Università di Bari, hanno attivato il Patto Sociale di Genere "*Aeroporto sui generis*" della cittadella aeroportuale di Bari.

Nell'ambito delle attività di promozione e sviluppo della conciliazione vita/lavoro nelle aziende operanti in territorio aeroportuale, il 29.10.2012 è stato sottoscritto con l'Azienda USL di Bari un protocollo d'intesa per l'attivazione sperimentale di prestazioni socio sanitarie rivolte a 224 lavoratori dipendenti dalle tre imprese partner del PSG.

L'accordo è stato siglato tra il Direttore Generale della AUSL di Bari, il Direttore Generale di Aeroporti di Puglia e i partner del Patto: AdP SpA, La Cascina cooperativa, IVRI SpA, D.AL.I.L.A., Ricerca e Sviluppo società cooperativa, le organizzazioni sindacali del settore trasporti.

Questa nuova significativa iniziativa si inserisce in un più ampio contesto di carattere sociale già attuato da Aeroporti di Puglia che si conferma quale azienda che oltre a operare sul piano di una migliore accessibilità al territorio e sul potenziamento delle infrastrutture, propone <<buone pratiche>> per le modalità di approccio, risoluzione e gestione di temi di forte impatto sociale, quali quelle della sostenibilità ambientale e delle politiche di conciliazione famiglia – lavoro del personale aeroportuale.

La Società, inoltre, in accoglimento delle indicazioni riportate dalla Legge Regionale n°19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia", ha realizzato un Nido Aziendale destinato alla Prima Infanzia, giusta Determinazione Dirigenziale 14 aprile 2009, n. 211 D.G.R. n. 463/2008 - D.G.R. n. 478 del 31/03/09.

Il servizio è stato attivato nel corso del 2012 e contribuirà al potenziamento della rete delle strutture per l'infanzia dei comuni limitrofi ed al supporto delle politiche di conciliazione vita-lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori impegnati nei servizi aeroportuali.

La Qualità dei Servizi ed il rispetto per l'Ambiente

Il riscontro dell'impegno per la qualità di AEROPORTI DI PUGLIA è dato dagli elevati livelli di soddisfazione per i servizi resi e dal notevole incremento del traffico passeggeri, registrato negli aeroporti pugliesi nel triennio 2009/2011. A ciascuno di questi 6.000.000 di passeggeri va il nostro ringraziamento per aver scelto i nostri aeroporti e averci tributato, come riscontrato nelle interviste effettuate, un alto livello di soddisfazione per i servizi usufruiti.

Si tratta di un successo frutto di più fattori: ottima dotazione infrastrutturale, potenziamento organizzativo ed elevati standard di sicurezza, qualità dei servizi, efficienza e cortesia del personale, migliorata integrazione tra le varie modalità di trasporto, che hanno fatto sì che numerosi vettori inserissero la nostra regione nel proprio network. Se il 2010 è stato caratterizzato dall'attivazione delle due basi operative Ryanair su Bari e Brindisi, il 2011 ha visto il consolidamento dei collegamenti con gli hub internazionali e intercontinentali di Monaco di Baviera e Zurigo, l'incremento delle frequenze dei collegamenti già attivi, nonché nuovi collegamenti verso le più importanti destinazioni nazionali ed europee.

AEROPORTI DI PUGLIA, in conformità alle disposizioni dell'ENAC - Ente Nazionale Aviazione Civile, rileva periodicamente il livello di soddisfazione dei passeggeri e i parametri di qualità del servizio, ai fini della verifica degli impegni assunti annualmente nella Carta dei Servizi.

Gli impegni in termini di soddisfazione dei passeggeri, dichiarati nella edizione 2011 della Carta dei Servizi, sono risultati, come già evidenziato, largamente raggiunti, sia per l'Aeroporto di Bari che per l'Aeroporto di Brindisi, con valori regolarmente compresi tra l'80-90% e oltre di passeggeri soddisfatti per i servizi di diretta responsabilità del Gestore. In particolare, ci piace sottolineare gli elevatissimi livelli di soddisfazione riferiti a cortesia e professionalità del personale, pulizia e condizioni igieniche, come pure ai livelli di comfort, sicurezza e regolarità dei servizi, registrati su valori pari o superiori al 90%.

I dati sui tempi di attesa, pur superiori, in alcuni casi, a quanto consuntivato nel precedente esercizio - come comprensibilmente dovuto al deciso impatto dello straordinario incremento di traffico passeggeri e aeromobili registratosi nel 2011 -, configurano un profilo di qualità che si posiziona su livelli comparabili ad altri aeroporti nazionali di analoga intensità di traffico.

L'impegno a garantire elevati standard di servizio negli aeroporti pugliesi è oltremodo attestato dalle certificazioni, ottenute a seguito di esito positivo della istruttoria dell'ENAC -Ente Nazionale Aviazione Civile-, di rispondenza delle infrastrutture, degli impianti, del profilo aziendale e delle procedure operative degli Aeroporti di Bari e di Brindisi ai requisiti della normativa internazionale ICAO sulla sicurezza aeroportuale, nonché dalla Certificazione di Qualità ISO 9001 dell'Aeroporto di Bari e dalle Certificazioni Ambientali ISO 14001 degli Aeroporti di Bari e Brindisi.

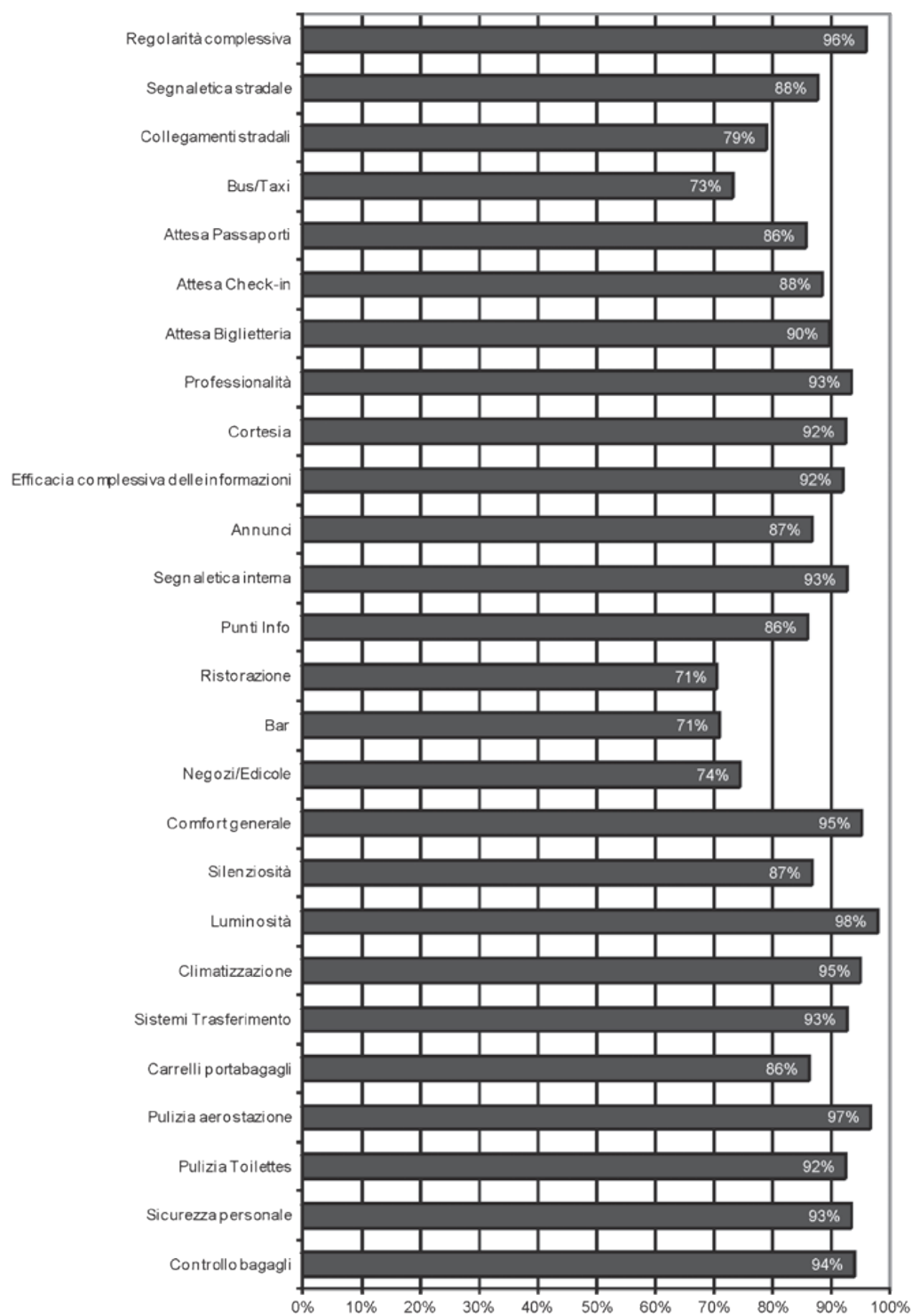
Attestazione di importante riconoscimento per l'impegno di AEROPORTI di PUGLIA per la salvaguardia dell'ambiente è rappresentato dalla individuazione dell'aeroporto di Bari, da

parte del MATTM (Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare) e dell'ENAC, quale progetto pilota per l'efficientamento energetico, nell'ambito del Piano Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico."

La disponibilità di nuove infrastrutture, l'ampliamento del network, il sensibile potenziamento di servizi, mezzi e condizioni di comfort, nonché la gestione dei processi certificati secondo regole di sicurezza, qualità e rispetto per l'ambiente, sono la migliore garanzia per i cittadini pugliesi della serietà dell'impegno AEROPORTI DI PUGLIA per assicurare un'offerta sempre più vicina alle loro esigenze e con standard di prestazione elevati, nel rispetto degli impegni presi nella presente edizione della Carta dei Servizi.

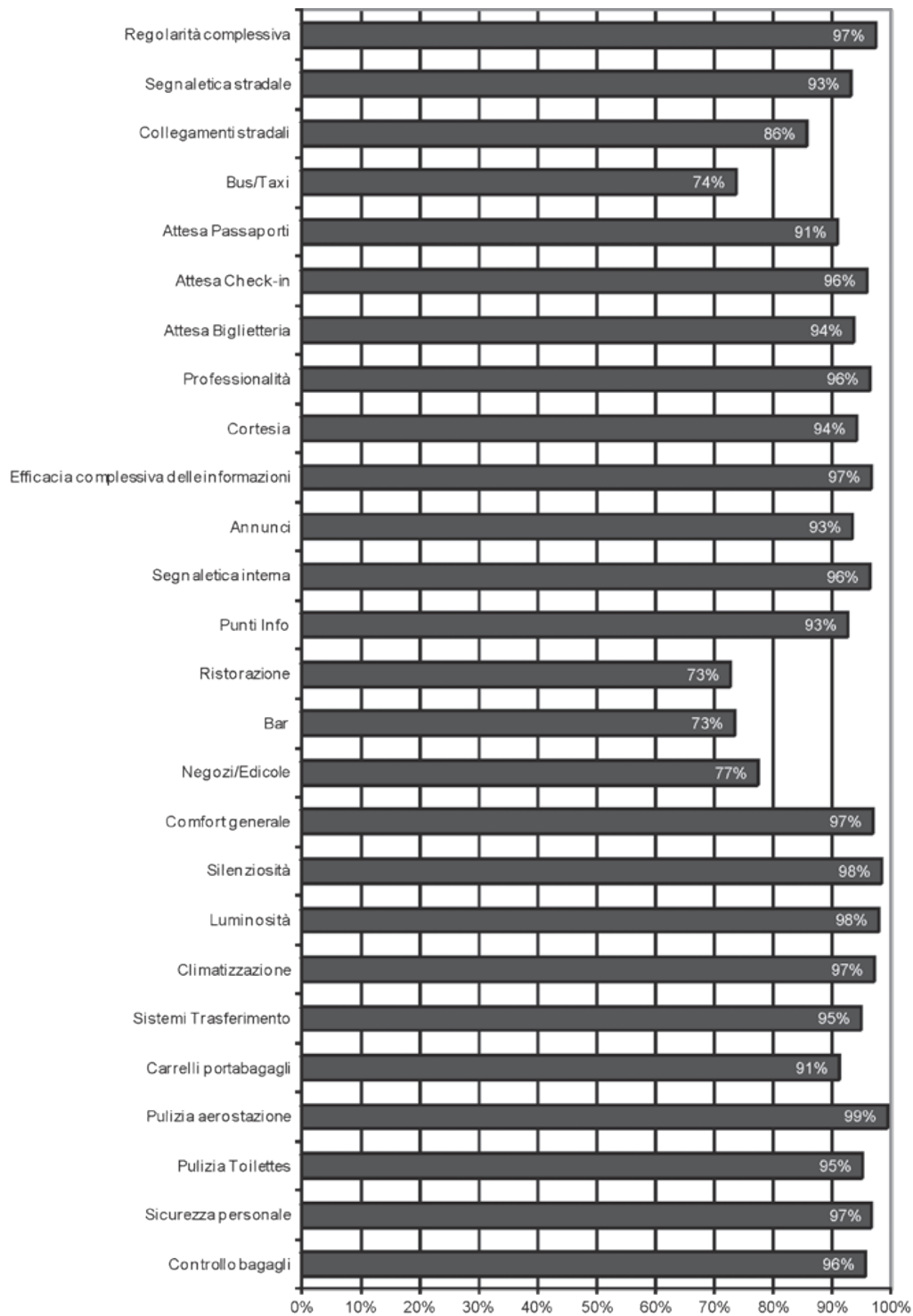
Aeroporto di Bari

Livello di soddisfazione dei passeggeri



Aeroporto di Brindisi

Livello di soddisfazione dei passeggeri





Apertura ai privati del Capitale Sociale

A fronte delle gravi limitazioni derivanti dagli interventi di riduzione della spesa pubblica, con D.G.R. N. 1711 del 07/08/2012 la Giunta Regionale ha approvato la relazione dell'Assessore alle Infrastrutture strategiche e alla mobilità sulla necessità di individuare un partner industriale in grado di supportare le politiche di sviluppo di AdP attraverso una quota di partecipazione di minoranza al capitale di Aeroporti di Puglia S.p.A.

In considerazione della rilevanza strategica e della complessità dell'attività finalizzata alla selezione del partner industriale, la Regione Puglia ha avviato le procedure per l'individuazione di un Advisor con il compito di predisporre gli elementi essenziali del piano industriale da mettere a base di gara fornendo l'assistenza necessaria alla pubblicazione del bando e alla conseguente informativa al mercato.

Documento Programmatico sulla Sicurezza

Ai sensi dell'Allegato B, punto 26 del D.Lgs. 196/03, si dà atto che la Società si è già adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali e che sono in corso gli aggiornamenti previsti dalla normativa vigente.

Contenziosi più rilevanti

Tra i più rilevanti contenziosi si segnalano i seguenti:

ALITALIA – Linee Aeree Italiane S.p.A., Alitalia Airport S.p.A., Alitalia Express S.p.A., Alitalia Servizi S.p.A.: come già evidenziato nella Relazione sulla Gestione 2009, con Decreto del Presidente del Consiglio del 29.09.08 la società ALITALIA S.p.A. è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria. In tale veste ha avviato le azioni revocatorie dei pagamenti effettuati negli ultimi periodi di attività nei confronti di tutti i fornitori, compresa Aeroporti di Puglia.

MY.AIR.COM: Il Tribunale di Vicenza, Sezione Fallimentare, con sentenza n. 9/2010 del 02.02.2010 ha dichiarato il fallimento della MY.AIR.COM. Sono state inoltrate le richieste di insinuazione al passivo. In data 1.3.11 è stato notificato atto di citazione in merito all'incasso da parte di AdP dei depositi cauzionali costituiti da MYAIR a garanzia degli obblighi contrattuali assunti. Inoltre, la Curatela ha avviato le azioni revocatorie nei confronti di tutti i fornitori, compresa Aeroporti di Puglia. In data 5.02.2013 è stato notificato ad Aeroporti di Puglia, in qualità di parte offesa, l'Avviso di fissazione dell'udienza preliminare. La Società si costituirà parte civile.

SOLON: Aeroporti di Puglia ha proceduto all'escussione della fidejussione bancaria emessa a garanzia della sottoscrizione del contratto per la progettazione, realizzazione e gestione di un impianto fotovoltaico nell'Aeroporto di Foggia. In fase cautelare, il TAR Puglia, Sezione di Bari, con Ordinanza Collegiale n. 75/2011 del 12.1.2011 e, successivamente, il Consiglio di Stato hanno confermato la validità dell'escussione effettuata.

MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI: il Tribunale di Bari con sentenza n. 221 del 14.4.2005 ha condannato il Ministero al pagamento delle somme richieste da AdP per i servizi di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti e di pulizia svolti negli aeroporti di Foggia e Grottaglie. La Corte d'Appello con sentenza n. 486/07 ha riformato la sentenza di primo grado. AdP in data 26.7.07 ha depositato ricorso dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione. Detto ricorso recante il n. 20314/07 è tuttora pendente.

COMUNE DI BARI: il Comune di Bari ha notificato gli Avvisi di accertamento in materia di ICI per le aree commerciali dell'aeroporto di Bari- Palese.

La Vostra Società ha proposto ricorso tributario, in quanto si ritiene che le aree demaniali aeroportuali siano esenti da ICI, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. b), cit. qualora dette aree facciano parte di un compendio destinato al traffico aereo e/o ad operazioni strettamente necessarie all'attività di trasporto aereo (Circolare dell'Agenzia del Territorio, n. 4/T del 13.04.2007).

ATI FIDANZIA-IPSA: è stato attivato un contenzioso da parte dell'ATI Fidanzia Sistemi - IPSA , sub-concessionaria degli spazi pubblicitari degli aeroporti pugliesi, sulla base di pretestuose argomentazioni in merito alla scarsa attività volativa registrata sugli aeroporti di Foggia e Grottaglie e sulla asserita mancata consegna di una parte degli spazi previsti in sede di gara.

FONDO SERVIZIO ANTINCENDIO VIGILI DEL FUOCO: AdP insieme ad altre società di gestione aeroportuale ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma che, con sentenza n. 440/63/10 pronunciata il 26.10.10 e registrata il 21.12.10, lo ha accolto dichiarando il mancato obbligo di corresponsione degli importi dall'1.1.2009. La sentenza n. 252/10/11 emessa dalla CTR di Roma, invece, ha stravolto la decisione di primo grado e, pertanto è stato predisposto ricorso diretto alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione.

I.V.R.I. SERVIZIO CONTROLLO PASSEGGERI E BAGAGLI: nel corso del 2012, a seguito dell'arresto di 9 guardie giurate dipendenti dell'IVRI in servizio presso l'aeroporto di Brindisi, a causa della commissione di reati di peculato e furto, Aeroporti di Puglia ha proceduto a revocare l'aggiudicazione della gara d'appalto, assegnandola al secondo concorrente in graduatoria. Il ricorso presentato da IVRI non è stato accolto in sede cautelare dal TAR Puglia e la stessa IVRI ha abbandonato il giudizio cautelare innanzi al Consiglio di Stato. Si resta in attesa del giudizio di merito.



Tipologia e gestione dei rischi finanziari

La Società ha adottato le seguenti politiche per il controllo dei rischi associati alla variazione dei tassi di interesse del finanziamento a lungo termine stipulato per le opere previste dall'Accordo di Programma Quadro Trasporti del 31.3.03 da realizzarsi in autofinanziamento da parte di AdP S.p.A. Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6bis del C.C. di seguito si forniscono le informazioni in merito:

Tipologia	Importo nozionale	Sottostante di riferimento	Data scadenza	Tasso fisso contrattuale	Tasso variabile contrattuale
Opzione su tasso di interesse	29.189.189	Euribor Telerate	29/06/2018	3,65	Euribor 6m act/360
Opzione su tasso di interesse	10.000.000	Euribor Telerate	02/01/2026	3,25	Euribor 6m act/360
Opzione su tasso di interesse	10.000.000	Euribor Telerate	02/01/2026	4,00	Euribor 6m act/360

Altri principali rischi e incertezze che potranno comportare effetti negativi sul valore aziendale:

Rischi connessi al finanziamento delle opere infrastrutturali

La mancata disponibilità delle fonti di finanziamento pubbliche, in particolare i Fondi Aree Sottutilizzate (FAS), impatta negativamente sullo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali coerente con la dinamica di crescita del traffico. Le quote di copertura finanziaria delle spese generali da parte degli Enti finanziatori (ENAC e Regione Puglia) non sono adeguate agli effettivi oneri da sostenere. Ciò si concretizza in un appesantimento gestionale a carico della Società. Il ritardo da parte degli Enti finanziatori nel reintegro delle anticipazioni finanziarie erogate dalla Società ai fornitori per la realizzazione delle opere, incide fortemente sulla gestione in termini di incremento degli oneri finanziari.

Rischi connessi ai Clienti

Lo scenario del mercato del trasporto aereo evidenzia una fragilità gestionale delle Compagnie Aeree causando forti squilibri sui flussi di cassa e rischi sulla recuperabilità dei crediti. Tali rischi si riverberano anche sugli operatori extra-aviation in termini di minore affluenza agli esercizi commerciali.

A fronte del rischio di inadempienza da parte dei clienti è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione la cui consistenza viene rivista periodicamente.

Il processo di svalutazione adottato dalla Società prevede che le posizioni commerciali siano oggetto di analisi e verifica individuale in funzione dell'anzianità del credito, dell'affidabilità del singolo debitore, oltre che dell'avanzamento della pratica di gestione e recupero del credito.

Le politiche commerciali e amministrative poste in essere hanno l'obiettivo di controllare l'evoluzione dei crediti nel seguente modo:

- richiesta di pagamenti cash per le transazioni commerciali effettuate con i consumatori finali (servizi di biglietteria, pass, ecc.);
- richiesta di pagamenti cash o anticipati ai vettori occasionali o senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali;
- concessione di dilazioni di pagamento a favore dei clienti fidelizzati ritenuti affidabili (vettori con programmazione voli a medio termine e subconcessionari) per i quali si procede comunque al monitoraggio del merito di credito e/o alla richiesta di garanzie collaterali.

Rischio tassi di cambio

Aeroporti di Puglia S.p.A. presenta una esposizione al rischio derivante all'oscillazione dei cambi trascurabile, in quanto le transazioni commerciali in valute extra UE sono riconducibili ad alcuni rapporti di fornitura di beni e servizi di entità non significativa.

I Risultati della Gestione

Il risultato del 2012 evidenzia un utile di esercizio di Euro 1.015.676 (+ 10,2 % rispetto all'utile del 2011).

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono incrementati di Euro 422.391 (+ 0,78%), mentre la diminuzione del Valore della produzione è da correlare all'evoluzione della contabilizzazione di contributi in conto esercizio ed in conto capitale, con effetti neutri sul conto economico, in base all'effettivo avanzamento dei programmi di realizzazione delle infrastrutture e di sviluppo delle nuove rotte aeree

Il risultato positivo della differenza tra Valore e Costi della Produzione, pari a Euro 5.127.389, nonostante le criticità sul versante ricavi per gli effetti della congiuntura economica sfavorevole in corso per l'intero settore del Trasporto Aereo, è stato garantito attivando ulteriori azioni di efficientamento, soprattutto sulle spese generali di struttura e di incremento di produttività, anche mediante l'attivazione di una specifica funzione di Internal Auditing.

Considerando gli ammortamenti ed accantonamenti, la gestione finanziaria (che risente della perdurante rigidità di cassa da parte della Regione Puglia per il reintegro delle anticipazioni effettuate ai fornitori), la gestione straordinaria e la gestione fiscale, il Risultato finale, dopo il calcolo delle imposte, evidenzia l'Utile di esercizio per un importo di Euro 1.015.676.

Fatti accaduti dopo il 31.12.12

L'andamento del traffico fino al 31.1.13

Nel mese di gennaio del 2013 i passeggeri registrati sugli aeroporti pugliesi sono stati, complessivamente 393.426, con un decremento del 12,54% rispetto allo stesso periodo 2012, quando il numero di passeggeri si era attestato a quota 343.811.

Nel periodo in esame il totale su Bari è stato di 224.614 passeggeri, con una riduzione del 12,69% rispetto al primo mese dello scorso anno quando il totale era stato di 257.274 passeggeri.

Per l'aeroporto di Brindisi gli indicatori riportano per il mese di Gennaio 2013 un'analogia riduzione rispetto al risultato dello scorso anno: 119.197 passeggeri – tra arrivi e partenze – contro i 135.820 del medesimo periodo del 2012, con un decremento del 12,24%.

Per quanto riguarda l'aeroporto di Foggia, la sospensione dei voli del vettore Darwin ha riportato la situazione a valori non significativi.

Per l'aeroporto di Grottaglie si evidenzia un incremento delle merci trasportate rispetto a Gennaio 2012 del 36,28% (402 t del 2013 contro 295 t del 2012).

Evoluzione prevedibile della gestione 2013

Il 2013, in considerazione della generale situazione di congiuntura economica sfavorevole, risentirà della riduzione del traffico e dei ricavi correlati soprattutto al settore aviation. La società, comunque, proseguirà nell'azione di efficientamento e di sviluppo al fine di mitigarne i relativi effetti.

Destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti,

sulla base di quanto esposto in questa Relazione, Vi invito ad approvare il Bilancio di Esercizio 2012 che evidenzia un Utile di Esercizio di Euro 1.015.676,00 che si propone di destinare, in considerazione di quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, per 1/20 a Riserva Legale e per la restante parte a Riserva Straordinaria.

Bari, 20.2.2013

L'AMMINISTRATORE UNICO
Ing. Domenico DI PAOLA



STATO
DEI PAESI BASSI
DEI PAESI BASSI
DEI PAESI BASSI
DEI PAESI BASSI

PT

CIAT

CIAT

AEROP
DI PU

A

Aeroporti di Puglia - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2010	2011	2012	%10/12	%10/11	%11/12
NAZIONALI						
Linea	3.903.933	4.483.545	4.493.767	15,11	14,85	0,23
Charter	7.036	19.171	4.436	-36,95	172,47	-76,86
TAXI	2.285	1.946	2.805	22,76	-14,84	44,14
Av. Gen	4.064	2.576	2.301	-43,38	-36,61	-10,68
INTERNAZIONALI						
Linea	936.776	1.184.614	1.224.563	30,72	26,46	3,37
Charter	196.385	133.430	137.441	-30,01	-32,06	3,01
TAXI	1.300	3.576	3.293	153,31	175,08	-7,91
LINEA	4.840.709	5.668.159	5.718.330	18,13	17,09	0,89
CHARTER	203.421	152.601	141.877	-30,25	-24,98	-7,03
TAXI	3.585	5.522	6.098	70,10	54,03	10,43
AV GEN	4.064	2.576	2.301	-43,38	-36,61	-10,68
TOTALE	5.051.779	5.828.858	5.868.606	16,17	15,38	0,68
PASSEGGERI IN TRANSITO	24.920	18.156	20.657	-17,11	-27,14	13,78
TOTALE PASSEGGERI	5.076.699	5.847.014	5.889.263	16,01	15,17	0,72

Aeroporti di Puglia - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2010	2011	2012	%10/12	%10/11	%11/12
NAZIONALI						
Linea	38.218	39.634	37.730	-1,28	3,71	-4,80
Charter	136	357	98	-27,94	162,50	-72,55
TAXI	1.434	1.346	1.698	18,41	-6,14	26,15
AV. GEN.	4.122	3.658	3.078	-25,33	-11,26	-15,86
INTERNAZIONALI						
Linea	8.948	10.623	10.674	19,29	18,72	0,48
Charter	2.413	1.802	1.710	-29,13	-25,32	-5,11
TAXI	676	1.592	1.620	139,64	135,50	1,76
LINEA	47.166	50.257	48.404	2,62	6,55	-3,69
CHARTER	2.549	2.159	1.808	-29,07	-15,30	-16,26
TAXI	2.110	2.938	3.318	57,25	39,24	12,93
AV. GEN	4.122	3.658	3.078	-25,33	-11,26	-15,86
TOTALE	55.947	59.012	56.608	1,18	5,48	-4,07
Merce e posta						
NAZIONALI						
MERCE	243.982	248.789	242.369	-0,66	1,97	-2,58
POSTA	2.155.046	1.929.615	1.774.810	-17,64	-10,46	-8,02
INTERNAZIONALI						
MERCE	1.902.147	1.864.009	4.051.539	113,00	-2,00	117,36
POSTA	494	172	131	-73,48	-65,18	-23,84
TOTALE MERCE	2.146.129	2.112.798	4.293.908	100,08	-1,55	103,23
TOTALE POSTA	2.155.540	1.929.787	1.774.941	-17,66	-10,47	-8,02

Aeroporto di Bari - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2010	2011	2012	% 10/12	% 10/11	% 11/12
NAZIONALI						
Linea	2.498.706	2.707.942	2.730.884	9,29	8,37	0,85
Charter	4.708	16.913	2.405	-48,92	259,24	-85,78
TAXI	1.108	892	771	-30,42	-19,49	-13,57
Av. Gen	1.410	1.358	1.188	-15,74	-3,69	-12,52
INTERNAZIONALI						
Linea	710.235	875.024	905.941	27,56	23,20	3,53
Charter	161.988	108.863	122.354	-24,47	-32,80	12,39
TAXI	1.351	1.873	1.638	21,24	38,64	-12,55
LINEA	3.208.941	3.582.966	3.636.825	13,33	11,66	1,50
CHARTER	166.696	125.776	124.759	-25,16	-24,55	-0,81
TAXI	2.459	2.765	2.409	-2,03	12,44	-12,88
AV GEN	1.410	1.358	1.188	-15,74	-3,69	-12,52
TOTALE	3.379.506	3.712.865	3.765.181	11,41	9,86	1,41
PASSEGGERI IN TRANSITO	18.559	11.964	14.931	-19,55	-35,54	24,80
TOTALE PASSEGGERI	3.398.065	3.724.829	3.780.112	11,24	9,62	1,48

Aeroporto di Bari - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2010	2011	2012	%10/12	%10/11	%11/12
NAZIONALI						
Linea	23.312	23.118	23.044	-1,15	-0,83	-0,32
Charter	90	285	48	-46,67	216,67	-83,16
TAXI	520	540	485	-6,73	3,85	-10,19
AV. GEN.	1.999	2.382	2.111	5,60	19,16	-11,38
INTERNAZIONALI						
Linea	7.129	8.248	8.267	15,96	15,70	0,23
Charter	1.913	1.451	1.427	-25,41	-24,15	-1,65
TAXI	672	851	826	22,92	26,64	-2,94
LINEA	30.441	31.366	31.311	2,86	3,04	-0,18
CHARTER	2.003	1.736	1.475	-26,36	-13,33	-15,03
TAXI	1.192	1.391	1.311	9,98	16,69	-5,75
AV. GEN	1.999	2.382	2.111	5,60	19,16	-11,38
TOTALE	35.635	36.875	36.208	1,61	3,48	-1,81
Merce e posta						
	2010	2011	2012	%10/12	%10/11	%11/12
NAZIONALI						
MERCE	194.114	198.603	195.598	0,76	2,31	-1,51
POSTA	2.155.024	1.929.457	1.769.734	-17,88	-10,47	-8,28
INTERNAZIONALI						
MERCE	51.558	1.315	34.631	-32,83	-97,45	2.533,54
POSTA	244	172	128	-47,54	-29,51	-25,58
TOTALE MERCE	245.672	199.918	230.229	-6,29	-18,62	15,16
TOTALE POSTA	2.155.268	1.929.629	1.769.862	-17,88	-10,47	-8,28

Aeroporto di Brindisi - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2010	2011	2012	% 10/12	% 10/11	% 11/12
NAZIONALI						
Linea	1.334.676	1.713.600	1.756.477	31,60	28,39	2,50
Charter	2.328	2.258	1.861	-20,06	-3,01	-17,58
TAXI	513	677	1.682	227,88	31,97	148,45
Av. Gen	362	277	275	-24,03	-23,48	-0,72
INTERNAZIONALI						
Linea	226.536	309.590	318.622	40,65	36,66	2,92
Charter	34.328	24.014	14.907	-56,57	-30,05	-37,92
TAXI	1.141	1.561	1.495	31,03	36,81	-4,23
LINEA	1.561.212	2.023.190	2.075.099	32,92	29,59	2,57
CHARTER	36.656	26.272	16.768	-54,26	-28,33	-36,18
TAXI	1.654	2.238	3.177	92,08	35,31	41,96
AV GEN	362	277	275	-24,03	-23,48	-0,72
TOTALE	1.599.884	2.051.977	2.095.319	30,97	28,26	2,11
PASSEGGERI IN TRANSITO	6.361	6.192	5.726	-9,98	-2,66	-7,53
TOTALE PASSEGGERI	1.606.245	2.058.169	2.101.045	30,80	28,14	2,08

Aeroporto di Brindisi - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2010	2011	2012	%10/12	%10/11	%11/12
NAZIONALI						
Linea	11.060	13.136	13.153	18,92	18,77	0,13
Charter	45	70	42	-6,67	55,56	-40,00
TAXI	287	568	1.013	252,96	97,91	78,35
AV. GEN.	294	239	189	-35,71	-18,71	-20,92
INTERNAZIONALI						
Linea	1.788	2.368	2.407	34,62	32,44	1,65
Charter	398	279	157	-60,55	-29,90	-43,73
TAXI	656	680	731	11,43	3,66	7,50
LINEA	12.848	15.504	15.560	21,11	20,67	0,36
CHARTER	443	349	199	-55,08	-21,22	-42,98
TAXI	943	1.248	1.744	84,94	32,34	39,74
AV. GEN	294	239	189	-35,71	-18,71	-20,92
TOTALE	14.528	17.340	17.692	21,78	19,36	2,03
Merce e posta						
	2010	2011	2012	%10/12	%10/11	%11/12
NAZIONALI						
MERCE	49.868	48.086	46.771	-6,21	-3,57	-2,73
POSTA	22	158	5.076	22.972,73	618,18	3.112,66
INTERNAZIONALI						
MERCE	103.582	27.079	15.879	-84,67	-73,86	-41,36
POSTA	250		3			
TOTALE MERCE	153.450	75.165	62.650	-59,17	-51,02	-16,65
TOTALE POSTA	272	158	5.079	1.767,28	-41,91	3.114,56

Aeroporto di Foggia - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2010	2011	2012	% 10/12	% 10/11	% 11/12
NAZIONALI						
Linea	70.551	62.003	6.406	-90,92	-12,12	-89,67
Charter	0	0	58			
TAXI	363	179	198	-45,45	-50,69	10,61
Av. Gen	885	875	788	-10,96	-1,13	-9,94
INTERNAZIONALI						
Linea	5	0	0	-100,00	-100,00	
Charter	50	200	0	-100,00	300,00	-100,00
TAXI	27	28	99	266,67	3,70	253,57
LINEA	70.556	62.003	6.406	-90,92	-12,12	-89,67
CHARTER	50	200	58	16,00	300,00	-71,00
TAXI	390	207	297	-23,85	-46,92	43,48
AV GEN	885	875	788	-10,96	-1,13	-9,94
TOTALE	71.881	63.285	7.549	-89,50	-11,96	-88,07
PASSEGGERI IN TRANSITO	0	0	0			
TOTALE PASSEGGERI	71.881	63.285	7.549	-89,50	-11,96	-88,07

Aeroporto di Foggia - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2010	2011	2012	%10/12	%10/11	%11/12
NAZIONALI						
Linea	3.846	3.380	1.533	-60,14	-12,12	-54,64
Charter	0	1	4			300,00
TAXI	520	135	99	-80,96	-74,04	-26,67
AV. GEN.	1.030	967	728	-29,32	-6,12	-24,72
INTERNAZIONALI						
Linea	31	7	0	-100,00	-77,42	-100,00
Charter	8	11	0	-100,00	37,50	-100,00
TAXI	23	26	35	52,17	13,04	34,62
LINEA	3.877	3.387	1.533	-60,46	-12,64	-54,74
CHARTER	8	12	4	-50,00	50,00	-66,67
TAXI	543	161	134	-75,32	-70,35	-16,77
AV. GEN	1.030	967	728	-29,32	-6,12	-24,72
TOTALE	5.458	4.527	2.399	-56,05	-17,06	-47,01
Merce e posta						
	2010	2011	2012	%10/12	%10/11	%11/12
NAZIONALI						
MERCE	0	2.100	0			-100,00
POSTA	0	0	0			
INTERNAZIONALI						
MERCE	4.737	3.120	0	-100,00	-34,14	-100,00
POSTA	0	0	0			
TOTALE MERCE	4.737	5.220	0	-100,00	10,20	-100,00
TOTALE POSTA	0	0	0			

Aeroporto di Grottaglie - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2010	2011	2012	% 10/12	% 10/11	% 11/12
NAZIONALI						
Linea	0	0	0			
Charter	0	0	112			
TAXI	301	198	154	-48,84	-34,22	-22,22
Av. Gen	139	66	50	-64,03	-52,52	-24,24
INTERNAZIONALI						
Linea	0	0	0			
Charter	19	353	180	847,37	1.757,89	-49,01
TAXI	49	114	61	24,49	132,65	-46,49
LINEA	0	0	0			
CHARTER	19	353	292	1.436,84	1.757,89	-17,28
TAXI	350	312	215	-38,57	-10,86	-31,09
AV GEN	139	66	50	-64,03	-52,52	-24,24
TOTALE	508	731	557	9,65	43,90	-23,80
PASSEGGERI IN TRANSITO	0	0	0			
TOTALE PASSEGGERI	508	731	557	9,65	43,90	-23,80

Aeroporto di Grottaglie - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2010	2011	2012	%10/12	%10/11	%11/12
NAZIONALI						
Linea	0	0	0			
Charter	1	1	4	300,00	0,00	300,00
TAXI	107	103	101	-5,61	-3,74	-1,94
AV. GEN.	103	70	50	-51,46	-32,04	-28,57
INTERNAZIONALI						
Linea	0	0	0			
Charter	94	61	126	34,04	-35,11	106,56
TAXI	21	35	28	33,33	66,67	-20,00
LINEA	0	0	0			
CHARTER	95	62	130	36,84	-34,74	109,68
TAXI	128	138	129	0,78	7,81	-6,52
AV. GEN	103	70	50	-51,46	-32,04	-28,57
TOTALE	326	270	309	-5,21	-17,18	14,44
Merce e posta						
	2010	2011	2012	%10/12	%10/11	%11/12
NAZIONALI						
MERCE	0	0	0			
POSTA	0	0	0			
INTERNAZIONALI						
MERCE	1.742.270	1.832.495	4.001.029	129,64	5,18	118,34
POSTA	0	0	0			
TOTALE MERCE	1.742.270	1.832.495	4.001.029	129,64	5,18	118,34
TOTALE POSTA	0	0	0			



ALLEGATO 2.
REPORTING ECONOMICO FINANZIARIO



INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	- 43.568.630,00
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	84,27%
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-10.464.430,00
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	96,22%

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	47,31%
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	18,20%

INDICI DI REDDITIVITÀ

ROE netto	<i>Risultato netto / Patrimonio netto</i>	5,58%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Patrimonio netto</i>	16,68%
ROI	<i>Risultato operativo / (CIO - Passività operative)</i>	6,72%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	9,64%

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ

Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-10.464.430,00
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	86,46%
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-11.305.415,00
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	85,37%

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Euro/ml

STATO PATRIMONIALE	2010	2011	2012
ATTIVO FISSO	292.282	282.596	276.921
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE	9.411	6.896	5.910
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	282.822	275.638	270.947
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE	49	62	64
ATTIVO CIRCOLANTE	57.497	70.363	66.835
RIMANENZE FINALI	700	794	841
CREDITI VERSO CLIENTI	32.346	36.172	48.610
ALTRI CREDITI A B/T	21.364	26.311	15.566
LIQUIDITA' IMMEDIATE	3.087	7.086	1.818
ATTIVO NETTO	349.779	352.959	343.756
MEZZI PROPRI	244.244	236.600	233.353
di cui: UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	750	922	1.016
PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE	37.087	33.295	33.104
FONDO T.F.R. E ACCANTONAMENTI	7.192	7.945	8.021
DEBITI FINANZIARI A M/L	29.715	25.135	24.910
ALTRI DEBITI A M/L	180	215	173
PASSIVITA' A BREVE TERMINE	68.448	83.064	77.299
DEBITI FINANZIARI A B/T	11.907	17.062	17.558
DEBITI VERSO FORNITORI	24.068	22.136	27.240
ALTRI DEBITI A B/T	32.473	43.866	32.501
TOTALE PASSIVO	349.779	352.959	343.756

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Euro/ml

CONTO ECONOMICO	2010	2011	2012
VALORE DELLA PRODUZIONE	84.514	93.162	83.059
Ricavi	52.723	60.018	57.786
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.096	504	289
Contributi in conto esercizio e in conto capitale	29.695	32.640	24.984
Costi per consumi	869	845	748
Costi per servizi	39.576	41.295	37.223
Costi per Godimento beni di terzi	2.579	4.318	4.562
Oneri diversi di gestione	454	371	445
Totale costi di produzione	43.478	46.829	42.978
VALORE AGGIUNTO	41.036	46.333	40.081
COSTO DEL LAVORO	17.766	17.914	18.167
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	19.395	22.896	16.786
REDDITO OPERATIVO	3.875	5.523	5.128
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-1.579	-1.924	-2.138
RISULTATO LORDO	2.296	3.599	2.990
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	543	-258	45
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.839	3.341	3.035
IMPOSTE	2.089	2.419	2.019
RISULTATO DICHIARATO	750	922	1.016

DETERMINAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA E DEL CASH-FLOW

	2010	2011	2012
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	292.282	282.596	276.921
CIRCOLANTE (esclusi i conti finanziari)	-2.311	-2.940	5.103
CAPITALE INVESTITO	289.971	279.656	282.024
TFR E ACCANTONAMENTI	7.192	7.945	8.021
FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE	282.779	271.711	274.003
PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO	244.244	236.600	233.353
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-38.535	-35.111	-40.650
CASH-FLOW	20.145	23.818	17.802



AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.
Bilancio di Esercizio al 31.12.2012
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
All'Assemblea degli Azionisti della Aeroporti di Puglia S.p.A.
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni convocate dall'Organo amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico, dal Direttore Generale e dal Direttore Amministrativo, durante le riunioni svolte con periodicità mensili, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e organizzativa e incontri con i referenti aziendali per le funzioni di auditing.

Abbiamo incontrato periodicamente la RIA Grant Thornton S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti e del controllo contabile, scambiando dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti, e non sono emersi dati e situazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette ed informazioni assunte anche presso la stessa società di revisione.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e non sono emerse criticità,

rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo effettuato specifici atti di ispezioni e controllo riguardanti le procedure competitive e i principali contratti di appalto e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, o irregolarità o fatti censurabili.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. .

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri specifici.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

- **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue. Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Si segnala che la società non detiene partecipazioni di alcun genere.

Il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, che l'Amministratore Unico sottopone alla Vostra approvazione, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa oltre ad essere corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., con la quale Vi è stato riferito sulla situazione della Società e sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame. Relativamente allo Stato Patrimoniale, esposto nella struttura e nei contenuti indicati dall'art. 2424 c.c., esso presenta i seguenti risultati in unità di Euro, riportati per brevità con voci raggruppate e posti a raffronto con quelli conseguiti negli esercizi 2011 e 2010.

Stato Patrimoniale	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012
<hr/>			
Attivo			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		-	-
B) Immobilizzazioni	292.281.966	282.595.996	276.921.084
C) Attivo circolante	55.824.137	68.802.320	66.096.873
D) Ratei e risconti	1.672.533	1.560.637	738.181
<hr/>			
Totale attivo	349.778.636	352.958.953	343.756.138

Stato Patrimoniale	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012
Passivo			
A) Patrimonio netto:			
I – Capitale	12.950.000	12.950.000	12.950.000
III – Riserva di rivalutazione	232.695	232.695	232.695
IV – Riserva legale	362.673	400.174	446.269
VII – Riserva straordinaria	1.960.858	2.673.363	3.549.176
VII – Riserva per arrotond. Euro	-2	-2	-2
IX – Perdita d'esercizio			
IX – Utile d'esercizio	750.005	921.908	1.015.676
Totale patrimonio netto	16.256.229	17.178.138	18.193.814
B) Fondo per rischi ed oneri	4.638.592	5.160.539	5.046.900
C) Trattamento di fine rapporto	2.553.074	2.783.514	2.974.046
D) Debiti	127.261.338	124.445.697	124.699.258
E) Ratei e risconti	199.069.403	203.391.065	192.842.120
Totale passive	349.778.636	352.958.953	343.756.138
Conti d'ordine	1.271.745	1.008.344	3.140.191

Il risultato di esercizio che si evidenzia nella situazione patrimoniale, attestatosi su un utile di Euro 1.015.676, trova riscontro nel Conto economico, esposto nella struttura e nei contenuti indicati dall'art. 2425 c.c.; il Conto economico presenta i seguenti risultati di sintesi in unità di Euro (posti a raffronto con quelli conseguiti negli esercizi 2010 e 2011):

Conto Economico	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012
A) Valore della produzione	84.513.701	93.162.074	83.058.644
B) Costi della produzione	80.639.324	87.639.265	77.931.255
Risultato operativo (A – B)	3.874.377	5.522.809	5.127.389
C) Proventi e oneri finanziari	-1.579.074	-1.924.270	-2.137.508
D) rettifiche di valore attività finanziarie			
E) proventi e oneri straordinari	543.157	-257.735	45.212
Risultato prima delle imposte (A-B-C+E)	2.838.460	3.340.804	3.035.093
Imposte sul reddito :			
a) imposte sul reddito	1.234.686	3.446.325	2.031.361
b) imposte differite (anticipate)	853.769	-1.027.429	-11.944
Utile (Perdita) d'esercizio	750.005	921.908	1.015.676

La Nota integrativa, che è stata redatta in conformità alla normativa vigente e ai principi contabili sopra richiamati, fornisce informazioni sufficienti a completare con chiarezza il quadro di lettura del Bilancio illustrando i fatti gestionali più rilevanti, i criteri utilizzati per la formazione del documento contabile in esame, oltre ai principali fattori che hanno determinato il risultato conseguito. Si evidenzia che le valutazioni di bilancio sono state eseguite nella prospettiva di continuità dell'impresa e che gli accantonamenti effettuati risultano adeguati alle stime delle potenziali perdite.

- **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio dell'esercizio 2012 della Società Aeroporti di Puglia S.p.A., così come redatto dall'Amministratore Unico e non pone obiezioni in merito alla destinazione dell'utile di importo pari a € 1.015.676 suggerita dallo stesso.

Bari, 4 marzo 2013

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Maria Carone

Dott. Giovanni Greco

Avv. Salvatore Castellaneta

Dott. Mario Tagarelli

Presidente

Membro Effettivo

Membro Effettivo

Membro Effettivo





Foto:
Nicola Cipriani / Zoomotion - Michele Mongelli - © Kash / ProPugliaPhoto

Progetto grafico e impaginazione:
Studio Bi Quattro s.r.l.

Marzo 2013 - Printed by BQE edizioni



www.aeroportidipuglia.it